



# Linee guida per insegnanti

Bibletime Livelli 1 e 2

Serie B  
Lezioni 7 - 12



# Bible Educational Services

Registered Charity UK (No 1096157)

## Dichiarazione della missione

Uno degli scopi che, come missione, ci prefiggiamo è quello di aiutarvi a servire gli altri producendo delle lezioni della Bibbia progressive che consentano un uso a carattere mondiale, e permettano l'insegnamento della Parola di Dio a questa generazione e alle successive.

Inoltre, ci impegniamo nel facilitare la produzione di risorse in molte delle lingue parlate nel mondo, attraverso vari mezzi di comunicazione, in collaborazione con altri che condividono i nostri valori.

## INFORMAZIONI GENERALI

### Che cosa fa la Bible Educational Services:

Bible Educational Services (BES) pubblica lezioni bibliche in inglese per "Bibletime", "New Life" e "Gleaners" e sostiene la Postal Bible Schools ed organizzazioni simili, usando lezioni BES nel Regno Unito e oltreoceano, tramite visite, network, consulenze ed addestramenti. BES sta anche attualmente operando in collaborazione con gruppi in altri paesi che sono coinvolti nella traduzione, progettazione, pubblicazione e distribuzione delle lezioni. Le lezioni devono essere offerte gratuitamente a tutti gli studenti.

Le lezioni Bibletime sono state usate inizialmente nell'Irlanda del Sud, oltre 50 anni fa. La Bible Educational Services detiene la responsabilità editoriale per le lezioni Bibletime in inglese ed in tutte le lingue straniere. Le lezioni Bibletime vengono pubblicate normalmente in un formato A4 che permette agli studenti in alcune aree, ogni quattro settimane, di spedire le lezioni indietro al Centro Bible School per la correzione. Più recentemente, grazie alla Every Home Crusade (Revival Movement – Movimento di risveglio) a Belfast, le lezioni che coprono il periodo di sei mesi sono state pubblicate nel formato A5, che ha reso l'uso nelle chiese e nelle scuole più facile, specialmente dove non c'è un sistema postale efficace.

Le lezioni BES sono uniche perché vengono preparate in vista di uno studio personale a casa o in gruppo (chiesa/scuola), seguendo un programma pianificato che permette agli studenti di continuare a studiare fino ai 20 anni. Sono disponibili cinque livelli di lezioni per diversi gruppi di età, età prescolastica, 5-7 anni, 8-10, 11-13 e 14-16 anni. Esiste un programma annuale per ciascun gruppo di età (Vedi pagina 4). I gruppi di età possono variare secondo le varie capacità. La Bibletime Resource fornisce ai bambini l'opportunità di studiare la Parola di Dio, imparando le storie della Bibbia e riflettendo su come vivere, in modo pratico, il Vangelo nella vita di tutti i giorni.

Copie stampate delle lezioni sono disponibili in inglese nel sito web di BES – [www.besweb.com](http://www.besweb.com) o presso la International Secretary (segreteria internazionale). Sono a disposizione nel sito web anche in altre lingue. La BES ha documentazioni che potrebbero esservi utili, disponibili anche sul sito web, se state considerando un'eventuale collaborazione con noi.

## Contatti BES

### International and Northern Ireland Secretary (fornitore di tutte le lezioni)

Mr S Balmer, 37a Belmore Street, Enniskillen, Northern Ireland BT74 6AA

Phone: 0286 632 2462

Email: [sam@besweb.com](mailto:sam@besweb.com)

### UK Secretary

Mr Stephen Gillham, 32 Firs Glen Road, West Moors, Ferndown, Dorset BH22 0ED

Phone: 01202 873500

Email: [stephen@sgillham.co.uk](mailto:stephen@sgillham.co.uk)

**Web address:** [www.besweb.com](http://www.besweb.com)

**Email address:** [info@besweb.com](mailto:info@besweb.com)

## LINEE GUIDA per gli INSEGNANTI

Originariamente, le lezioni Bibletime venivano prodotte per essere usate in un sistema postale con un Centro Postale di Scuola Biblica ma, con il tempo, sono state utilizzate lì dove il sistema postale non era affidabile o non esisteva affatto, specialmente nelle chiese e nelle scuole dell'Africa, dell'India o in altre località. Le linee guida vengono prodotte per coloro che usano Bibletime in questi contesti. Le linee guida in questo fascicolo sono ideate per le lezioni dei Livelli 1 e 2, approssimativamente la fascia d'età che va dai 5 ai 10 anni.

Ogni guida d'insegnamento segue lo stesso riferimento biblico, come la lezione Bibletime. Entrambe sono ideate per essere usate settimanalmente. Le lezioni di Aprile si riferiscono in particolare alla Pasqua, mentre quelle di Dicembre al Natale.

In alcune zone viene usata l'edizione in formato A4 mentre altre usano il libretto A5 contenente 24 lezioni. Di norma l'insegnante o il responsabile distribuirà la lezione mensile ed ogni settimana la lezione verrà compilata, in chiesa o a scuola o portata a casa e consegnata la settimana seguente. Alla fine del mese l'insegnante o il responsabile raccoglierà le lezioni e farà le correzioni necessarie, restituendo le lezioni corrette il prima possibile allo studente.

Quando viene usato il libricino semestrale, idealmente, alla fine di ogni sessione, i libricini vengono raccolti e corretti. Abbiamo compreso che in molte situazioni questo è impossibile. Perciò, nella classe potrebbero essere distribuiti ad altri studenti e l'insegnante o il responsabile potrebbe esaminare le lezioni e gli studenti correggere le lezioni del loro amico e dare un punteggio. Sul retro dei libricini c'è uno spazio per i punteggi per ciascuna lezione mensile, e uno spazio per un commento riguardo al progresso che lo studente sta facendo. C'è un certificato che può anche essere staccato e dato allo studente con un'indicazione della percentuale da lui ottenuta per le lezioni durante i sei mesi.

## PREPARAZIONE PER GLI INSEGNANTI

Non vogliamo essere normativi e non dare spazio agli insegnanti per adattare le cose alle proprie idee ed iniziative. Questi sono suggerimenti che potrebbero essere utili nell'usare le Risorse Bibletime:

- **Essere familiare con la storia** – Gli insegnanti dovrebbero avere familiarità con la storia biblica ed anche con la lezione Bibletime che la accompagna. Idealmente, la lezione Bibletime dovrebbe essere completata dall'insegnante prima della spiegazione ai ragazzi. Le linee guida per ogni lezione dovrebbero essere anche considerate attentamente come un aiuto nella pianificazione delle lezioni.
- **Comprendere le lezioni che devono essere imparate** – All'inizio di ogni lezione noterai le parole 'Stiamo imparando che', seguite da due propositi che i ragazzi, si spera, afferreranno dopo aver ascoltato la presentazione dell'insegnante e dopo aver completato la lezione. Il primo proposito riguarda la conoscenza della storia, mentre il secondo riguarda l'incoraggiamento del ragazzo a pensare a ciò che ha imparato, e ad applicarlo nella propria vita. Questi propositi sono una precisa dichiarazione dei concetti/verità insegnate nella lezione e gli insegnanti potrebbero decidere di usarle per la loro valutazione personale in merito all'insegnamento e all'apprendimento che è avvenuto.
- **Introduzione** – In tutte le lezioni, si parte dal livello di apprendimento del bambino e dalle sue esperienze cognitive. Abbiamo suggerito vari modi che possono essere usati per introdurre la storia per permettere ai ragazzi di essere interattivi nel discutere il contesto in cui la storia si svolge.
- **Insegnamento** – Abbiamo fornito dei Punti Chiave nella storia. Speriamo che gli insegnanti non debbano fare riferimento a questi quando insegnano la lezione ma, che abbiano familiarità con la storia per essere in grado di insegnarla in modo interessante e che ispiri. L'obiettivo dell'insegnante sarà far sì che il ragazzo capisca le nozioni principali dalla storia, aiutandolo a comprendere quale risposta dare dopo averla appresa. A seconda dei casi, abbiamo cercato di intrecciare alcune spiegazioni nella narrazione. Queste sono sempre scritte in **CORSIVO**.
- **Apprendimento** – C'è un Versetto Chiave associato ad ogni storia. In alcuni casi, ci sono due Versetti Chiave, dato che abbiamo aggiunto un altro Versetto Chiave che può essere più facile da imparare per i bambini. Speriamo che i bambini possano imparare i Versetti Chiave e ricordarseli più spesso possibile, così da iniziare a sviluppare una conoscenza dei Versetti Chiave della Bibbia.
- **Completare la lezione** – In un ambiente scolastico sarai consapevole delle capacità dei bambini nel completare i compiti e la quantità di esercizi richiesti. Per alcuni, sarà necessario che l'insegnante legga il testo della lezione mentre i bambini seguono ciò che ora è un racconto familiare. Altri bambini potrebbero essere in grado di leggere il testo da soli. In altri casi, potrebbe essere un'idea condurre l'attenzione dei bambini a specifiche istruzioni legate alle domande. Se stai usando Bibletime in un contesto non scolastico, è importante essere disponibili ad aiutarli così che non venga percepito come una verifica o un test. Dovrebbe essere piacevole; l'incoraggiamento e gli elogi mentre i bambini svolgono i compiti sono importanti.

- **Rafforzamento** – Abbiamo suggerito, dove possibile, quiz o rappresentazioni per aiutare nell'apprendimento, come mezzo di revisione della storia.
- **Rappresentare la storia** – Ci rendiamo conto che in alcune situazioni, le illustrazioni saranno molto difficili da ottenere ma dove è possibile è importante focalizzarsi su immagini od oggetti, per aiutare a comprendere la storia. Un'illustrazione può essere un grande aiuto nel raccontare le storie. Dove possibile, in ogni lezione, abbiamo dato l'informazione riguardo alle figure prese da [www.freebibleimages.org](http://www.freebibleimages.org) (FBI) che sono scaricabili dal sito. Un'altra fonte di materiale grafico è la Elkon Bible Art [info@eikonbibleart.com] ma il loro materiale deve essere acquistato. Dov'è disponibile una fotocopiatrice alcune immagini Bibletime possono essere ingrandite, colorate ed usate nell'insegnamento.

### Insegnare il Versetto Chiave

- 1) Il versetto può essere scritto su un foglio di carta o su una lavagna, togliendo un po' alla volta le parole, mentre i bambini ripetono il versetto fino a quando l'intero versetto sarà cancellato e gli studenti potranno ripeterlo senza avere le parole davanti.
- 2) Per introdurre il Versetto Chiave potresti usare:
  - a. L'approccio Hangman, si dividono i bambini in due squadre – un numero di lettere-spazi del versetto chiave vengono dati con nessuna lettera scritta – i bambini scelgono quali lettere vogliono fino a quando qualcuno non sarà in grado di riconoscere il versetto.
  - b. Sfida di lettura in cui si ha a disposizione la Bibbia; i bambini faranno a gara a trovare il versetto e il primo che lo trova lo leggerà.

### Pianificazione

- **Ordine.** Abbiamo tenuto lo stesso ordine nelle linee guida dell'insegnamento per ogni lezione ma, l'insegnante potrebbe voler cambiare l'ordine di volta in volta.
  1. L'introduzione ed il racconto della storia – approssimativamente 15 minuti
  2. Insegnare il Versetto Chiave 5-10 minuti
  3. Completare la scheda 20 minuti
  4. Domande ed altre attività 5-10 minuti

Ricorda il detto:

“Dimmelo e potrei dimenticarlo,  
Mostramelo e lo ricorderò,  
Coinvolgimi e lo comprenderò.”

# Programma Bibletime

	LIVELLO 0 (Pre-Scolastico) LIVELLO 1 (Anni 5-7) LIVELLO 2 (Anni 8-10)	LIVELLO 3 (Anni 11-13)	LIVELLO 4 (Anni 14+)
SERIE INTRO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezioni introduttive- Intro</li> <li>2. U1 – Il Vangelo di Luca</li> <li>3. U2 - Il Vangelo di Luca</li> <li>4. U2 - Il Vangelo di Luca</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezioni introduttive- Intro</li> <li>2. U1 - Il Vangelo di Luca</li> <li>3. U2 - Il Vangelo di Luca</li> <li>4. U2 - Il Vangelo di Luca</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezioni introduttive- Intro</li> <li>2. U1 - Il Vangelo di Luca</li> <li>3. U2 - Il Vangelo di Luca</li> <li>4. U2 - Il Vangelo di Luca</li> </ol>
SERIE A	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Creazione</li> <li>2. Noè</li> <li>3. Pietro</li> <li>4. Pietro – Pietro/La croce</li> <li>5. Abraamo</li> <li>6. Abraamo</li> <li>7. Pietro</li> <li>8. Pietro</li> <li>9. Giacobbe</li> <li>10. I primi cristiani</li> <li>11. Paolo</li> <li>12. La storia del Natale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Creazione</li> <li>2. Noè</li> <li>3. Pietro</li> <li>4. Pietro – Pietro/La croce</li> <li>5. Pietro</li> <li>6. Abraamo</li> <li>7. Giacobbe</li> <li>8. La preghiera</li> <li>9. Paolo</li> <li>10. Paolo</li> <li>11. Paolo</li> <li>12. La storia del Natale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creazione &amp; Caduta</li> <li>2. L'inizio della storia- Genesi</li> <li>3. Pietro</li> <li>4. Pietro – Pietro/La croce</li> <li>5. Pietro</li> <li>6. Abraamo</li> <li>7. Giacobbe</li> <li>8. Essere un cristiano</li> <li>9. Paolo</li> <li>10. Paolo</li> <li>11. Paolo</li> <li>12. La storia del Natale</li> </ol>
SERIE B	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La vita di Gesù all'inizio</li> <li>2. I miracoli</li> <li>3. Betania</li> <li>4. La croce</li> <li>5. Le parabole</li> <li>6. Giuseppe</li> <li>7. Giuseppe</li> <li>8. Persone che Gesù incontra</li> <li>9. Mosè</li> <li>10. Mosè</li> <li>11. Mosè</li> <li>12. La storia del Natale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le parabole</li> <li>2. I miracoli</li> <li>3. Betania</li> <li>4. La croce</li> <li>5. I primi cristiani</li> <li>6. Giuseppe</li> <li>7. Giuseppe</li> <li>8. Gli scrittori dei Vangeli</li> <li>9. Mosè</li> <li>10. Mosè</li> <li>11. Mosè</li> <li>12. La storia del Natale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le parabole</li> <li>2. I miracoli</li> <li>3. Betania</li> <li>4. La croce</li> <li>5. I primi cristiani</li> <li>6. Giacobbe e la sua famiglia</li> <li>7. Giuseppe</li> <li>8. Atti 2: 42 – La via da percorrere</li> <li>9. Mosè</li> <li>10. Mosè</li> <li>11. La legge</li> <li>12. La storia del Natale</li> </ol>
SERIE C	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Daniele</li> <li>2. Ancora miracoli</li> <li>3. Ancora miracoli</li> <li>4. La morte di Cristo</li> <li>5. Ruth &amp; Samuele</li> <li>6. Davide</li> <li>7. Davide</li> <li>8. Giosuè</li> <li>9. Elia</li> <li>10. Eliseo</li> <li>11. Giona</li> <li>12. La storia del Natale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Daniele</li> <li>2. Ancora miracoli</li> <li>3. Ancora miracoli</li> <li>4. La morte di Cristo</li> <li>5. Ruth</li> <li>6. Samuele</li> <li>7. Davide</li> <li>8. Giosuè</li> <li>9. Elia</li> <li>10. Eliseo</li> <li>11. Uomini usati da Dio- AT</li> <li>12. La storia del Natale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Daniele</li> <li>2. Detti di Gesù</li> <li>3. La Potenza del Signore</li> <li>4. La morte di Cristo</li> <li>5. Ruth</li> <li>6. Samuele</li> <li>7. Davide</li> <li>8. Giosuè</li> <li>9. Elia</li> <li>10. Eliseo</li> <li>11. Uomini dell'Antico Testamento</li> <li>12. La storia del Natale</li> </ol>

## B7 Racconto 1

L'arrivo dei fratelli di Giuseppe – Questo racconto parla delle conseguenze del cattivo comportamento.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I sogni di Giuseppe, riguardo ai suoi fratelli, si avverarono.</li><li>• Le cose sbagliate che facciamo ritornano a noi prima o poi.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Galati 6:7</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Genesi 42:1-26</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Guida i ragazzi a discutere, in coppie, della storia di Giuseppe fino a questo punto. Cerca di identificare le cose cattive e quelle buone che sono successe fin qui e riassumi dicendo che ogni cosa è servita molto bene, si è rivelata costruttiva per il bene di Giuseppe, nonostante il modo in cui i fratelli lo hanno trattato. Che cosa sta succedendo ai fratelli nella terra di Canaan? Ricorda ai ragazzi il versetto-chiave in <b>Numeri 32:23</b>. <b>“Sapete che il vostro peccato vi ritroverà”.</b></p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nella terra di Canaan le persone stavano soffrendo la fame; c'era una carestia e le persone non avevano cibo da mangiare. Giacobbe aveva sentito che c'era cibo abbondante in Egitto, così disse ai fratelli di Giuseppe di recarsi lì per comperarne per la famiglia. Andarono tutti i fratelli eccetto il più giovane: Beniamino (<b>Genesi 42:1-5</b>)</li><li>• In Egitto, Giuseppe aveva il compito della distribuzione del cibo. Quando i fratelli di Giuseppe giunsero dinanzi a lui, essi si inchinarono perché egli era ormai governatore d'Egitto! (<b>Genesi 42:6-7</b>)</li><li>• Ricorda ai ragazzi i sogni che Giuseppe aveva fatto riguardo ai suoi fratelli, prima che lo vendessero. Adesso i sogni si stavano adempiendo.</li><li>• Giuseppe fece finta di non conoscere i suoi fratelli ed essi non riconobbero lui. Egli li trattò come stranieri e disse: “Siete spie! Siete venuti a spiare cosa succede nella nostra terra!”, ma i fratelli replicarono che non era vero; dissero a Giuseppe di essere degli uomini onesti, tutti figli di uno stesso padre. Dissero anche a Giuseppe di avere anche un altro fratello che “non c'era più” ed uno più giovane che era rimasto a casa. Per verificare se quello che stavano dicendo era vero o meno, Giuseppe chiese loro di ritornare a Canaan, prendere il fratello più giovane e ritornare portandolo con loro. Per assicurarsi che sarebbero ritornati, egli tenne uno di loro in ostaggio, in prigione, Simeone (<b>Genesi 42:8-20</b>).</li><li>• I fratelli erano preoccupati e discutevano fra loro cosa stesse succedendo e cosa fare. Sapevano di non essersi comportati bene con Giuseppe tanti anni prima. <i>Spiega che essi erano colpevoli e che ora i loro peccati li avevano ritrovati.</i></li><li>• Erano sicuri che Dio li stava punendo per come avevano trattato Giuseppe e Giuseppe li sentì parlare e sentì quello che stavano dicendo; dovette allontanarsi e piangere di nascosto (<b>Genesi 42:21-24</b>).</li><li>• Giuseppe ordinò ai suoi uomini di riempire di grano i sacchi dei fratelli, e fece in modo che il denaro datogli fosse messo di nuovo nelle loro borse, insieme a del cibo per il viaggio. I fratelli caricarono i loro asini e partirono per ritornare dal loro padre (<b>Genesi 42:25-26</b>).</li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI Joseph's brothers visit Egypt.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Galati 6:7</b>. Ricorda ai ragazzi che il peccato ci mette sempre nei guai. La Bibbia dice che è come seminare, e poi, un giorno, raccogliere in base a quello che abbiamo seminato.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Perché i fratelli dovettero andare in Egitto?</li><li>• Chi era incaricato della vendita del grano in Egitto?</li><li>• I fratelli di Giuseppe lo riconobbero?</li><li>• Di che cosa Giuseppe accusò i suoi fratelli?</li><li>• Che disse Giuseppe? Chi dovevano portare i suoi fratelli in Egitto da lui?</li><li>• Quale fratello fu tenuto in prigione?</li><li>• I fratelli perché pensarono che stesse loro succedendo tutto questo?</li></ul>

## B7 Racconto 2

Beniamino e la cattiva notizia – Questo racconto parla di come i nostri peccati vengono scoperti.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Giuseppe amava ancora i suoi fratelli, nonostante il modo in cui essi lo avevano trattato.</li><li>• Dio ama ciascuno di noi e vuole perdonarci per le cose sbagliate che abbiamo fatto.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <i>Efesini 4:32</i> <b>Brano biblico:</b> <i>Genesi 42:26–44:13</i></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Guida i ragazzi ad immaginare di essere uno dei fratelli che tornavano a casa a Canaan dall'Egitto. Ora avete abbastanza cibo da dare da mangiare alla vostra famiglia! Come vi sentite? Immaginate adesso di aprire la vostra sacca e trovarvi non soltanto il grano ma anche i soldi che avevate speso per pagarlo! Chi l'ha messo lì? È una trappola? Forse il governatore egiziano penserà che l'avete rubato? Come potrete mai tornare in Egitto a comprare altro cibo? In alternativa, metti assieme alcuni oggetti appropriati (sacchi, cibo e soldi) e organizza una scenetta efficace e divertente per i ragazzi.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I fratelli caricarono i loro asini e si misero in viaggio per tornare a casa. Lungo il viaggio, uno di loro scoprì che il denaro che avevano usato per pagare il grano era stato rimesso nei sacchi, e ne furono molto spaventati! (<b>Genesi 42:26-28</b>)</li><li>• <i>Chiedi ai ragazzi perché pensano che Giuseppe abbia rimesso il denaro nei loro sacchi. Ricorda ai ragazzi che i fratelli hanno realizzato che questo era successo a causa dei loro peccati contro Giuseppe.</i></li><li>• Quando giunsero a casa dissero al loro padre quello che era successo. Gli dissero che il governatore d'Egitto li aveva accusati di essere spie e che voleva gli conducessero Beniamino. Quando Giacobbe sentì questo, e vide che il loro denaro era ancora nelle loro borse, ebbe paura (<b>Genesi 42:29-38</b>). <i>Pensi che Giacobbe lascerà andare Beniamino in Egitto?</i></li><li>• Col passare del tempo il periodo di carestia si aggravò e la famiglia di Giacobbe ebbe di nuovo grande difficoltà col cibo, così egli chiese ai figli di ritornare in Egitto per comperare altro grano. Giuda disse che non potevano andare senza portare con loro anche Beniamino e disse a suo padre che si prendeva la responsabilità di proteggerlo e assicurarsi che non gli sarebbe successo niente. Giacobbe non aveva alternative: avevano bisogno di cibo, e così accordò che Beniamino andasse con loro in Egitto. Disse ai figli di portare con loro una doppia quantità di denaro, oltre ad un dono per il governatore (<b>Genesi 43:1-14</b>). <i>Come pensi che i fratelli si saranno sentiti, quando si misero in viaggio per andare a presentarsi di nuovo davanti al governatore d'Egitto?</i></li><li>• I fratelli giunsero in Egitto e si presentarono davanti a Giuseppe. Quando Giuseppe vide che Beniamino era insieme a loro, chiese ai suoi servitori di preparare una grande festa per loro in casa. Fece rilasciare Simeone dalla prigione e, quando intervenne alla festa tutti i fratelli si inchinarono di nuovo dinanzi a lui. <i>Ricorda ai ragazzi i sogni che Giuseppe aveva fatto. Giuseppe chiese loro come stava il loro padre e parlò con Beniamino, e fu così turbato che dovette lasciare la stanza. Nonostante tutto quello che gli era capitato, egli amava ancora i suoi fratelli, specialmente Beniamino che era anche figlio della stessa madre. Quando Giuseppe ritornò, fu servito il cibo e mangiarono tutti assieme (<b>Genesi 43:15–34</b>). Spiega che anche quando ci comportiamo male e facciamo delle cose che non vanno bene, Dio continua ad amarci; se Gli chiediamo perdono per i nostri peccati, Egli ci perdonerà.</i></li><li>• La mattina seguente i fratelli partirono per tornare a Canaan con i sacchi pieni di grano e questa volta Giuseppe fece in modo che la sua speciale coppa d'argento fosse messa nel sacco di Beniamino; poi fece seguire i fratelli dai suoi uomini alla ricerca della coppa, che fu appunto trovata nel sacco di Beniamino, e così essi dovettero ritornare in Egitto! (<b>Genesi 44:1-13</b>)</li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI Joseph's brothers return to Egypt with Benjamin.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Efesini 4:32</b>. <i>Discuti della parola "perdono". Spiega ai ragazzi che Dio ci ama ed è sempre pronto a perdonarci quando Gli chiediamo perdono per aver agito male.</i></p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Che cosa trovarono i fratelli nei loro sacchi?</li><li>• Giacobbe voleva che Beniamino andasse in Egitto? Perché?</li><li>• Chi accettò di badare a Beniamino?</li><li>• Come si sentì Giuseppe quando vide Beniamino?</li><li>• Giuseppe amava ancora i suoi fratelli?</li><li>• Nel sacco di chi si trovò la coppa?</li><li>• Che cosa significa perdonare? Abbiamo bisogno del perdono da parte di Dio? Perché?</li></ul>



### B7 Racconto 3

Il perdono e la buona notizia – Questo racconto parla di come dovremmo perdonarci gli uni gli altri.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Giuseppe perdonò i fratelli per come lo avevano trattato.</li><li>• Dio ama tutti noi e ci vuole perdonare per le cose sbagliate che abbiamo fatto.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Genesi 45:8</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Genesi 44:14–45:28</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Ricorda ai ragazzi le precedenti visite dei fratelli in Egitto. La coppa d'argento che apparteneva a Giuseppe viene trovata nel sacco di Beniamino. I fratelli ritornano in Egitto con un cuore appesantito e preoccupati. Cosa avrebbe fatto il governatore? Beniamino sarebbe stato messo a morte o sarebbe stato obbligato a rimanere come schiavo? Cosa sarebbe successo al loro padre se fossero tornati a Canaan senza Beniamino?</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I fratelli giunsero di nuovo alla dimora di Giuseppe; Giuseppe fece finta di essere molto adirato con loro per avergli sottratto la coppa d'argento. Giuda parlò, sapendo che questa situazione terribile era avvenuta perché essi erano colpevoli. Spiega il termine "colpevole". I fratelli offrono di diventare servitori, ma Giuseppe disse che soltanto colui nel cui sacco era stata trovata la coppa, doveva rimanere come suo servitore, perciò era Beniamino che doveva rimanere là! (<b>Genesi 44:14-17</b>)</li><li>• Giuda parlò di nuovo a Giuseppe, e gli disse che se non avessero riportato Beniamino a casa loro padre sarebbe morto di dolore, così si offrì di rimanere al suo posto (<b>Genesi 44:18-34</b>). <i>Discuti di come i fratelli hanno mostrato di essere cambiati. Lo stesso fratello che aveva avuto l'idea di vendere Giuseppe in schiavitù si stava adesso offrendo per diventare personalmente un servitore! Giuseppe poteva vedere che ora i suoi fratelli si preoccupavano l'uno per l'altro ed anche per il padre.</i></li><li>• Giuseppe sapeva che era arrivato il momento di dire ai fratelli chi era veramente; disse a tutti di lasciare la stanza, eccetto i fratelli, e disse: "Io sono Giuseppe". All'inizio i suoi fratelli furono preoccupati: Giuseppe si sarebbe voluto vendicare? Egli, invece, li rassicurò e disse che credeva che questo era stato tutto un piano di Dio sin dall'inizio. Dio aveva mandato Giuseppe in Egitto dinanzi a loro in modo che egli potesse ora essere lì e salvarli in quel periodo di carestia (<b>Genesi 45:1-8</b>) <i>Discuti il fatto che Giuseppe perdonò i fratelli. Quando siamo veramente pentiti, Dio ci perdona per le cose sbagliate che abbiamo fatto. Come Giuda nella storia, dobbiamo anche noi riconoscere che siamo colpevoli ed essere preparati ad accettare la responsabilità per gli errori ed i peccati nella nostra vita.</i></li><li>• Giuseppe sapeva che c'erano ancora altri 5 anni di carestia che li aspettava e voleva che la sua famiglia stesse al sicuro. Disse ai suoi fratelli di ritornare a casa e di dire al loro padre quello che era successo, dopo di che dovevano fare i bagagli e trasferirsi a vivere in Egitto (<b>Genesi: 45:9-28</b>).</li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI Joseph reunited with his family.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Genesi 45:8</b>. (Possibilmente usa solo la prima parte del versetto). Ricorda ai ragazzi che tutto quello che accadde nella vita di Giuseppe era stato un piano di Dio per salvare la famiglia di Giacobbe durante il periodo della fame.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Che cosa è stato trovato nel sacco di Beniamino?</li><li>• Chi ha scelto Giuseppe affinché rimanesse lì come suo servitore?</li><li>• Chi si è offerto di rimanere al posto di Beniamino?</li><li>• Cosa sarebbe successo a Giacobbe se Beniamino non fosse ritornato a casa?</li><li>• Come faceva Giuseppe a sapere che i suoi fratelli erano sinceramente cambiati?</li><li>• Giuseppe perdonò i suoi fratelli?</li><li>• Che cosa dobbiamo fare affinché i nostri peccati siano perdonati da Dio?</li></ul>

**B7 Racconto 4**  
**Insieme in Egitto – Questo racconto parla del piano di Dio per la nostra vita.**

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuseppe si riunì a suo padre Giacobbe.</li> <li>• Se confidiamo in Lui davvero, Dio può produrre del bene dalle situazioni cattive.</li> </ul> <p><b>Versetto - chiave:</b>      <b>Genesi 50:20</b>  <b>Brano biblico:</b>         <b>Genesi 46:1-34</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Chiedi ai ragazzi se qualcuno di loro ha mai fatto un trasloco, se qualcuno di loro si è dovuto mai trasferire in un altro paese. Sono davvero periodi di confusione e grande lavoro! Bisogna mettere assieme tutte le proprie cose. Chiedi ai ragazzi come si sono sentiti: preoccupati/entusiasmati? Ricorda ai ragazzi che Giacobbe e tutta la sua famiglia si stavano per trasferire nella terra di Goshen, in Egitto.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giacobbe (Israele) e tutta la sua famiglia hanno raccolto le loro cose e fatto i bagagli, hanno messo assieme anche gli animali e sono partiti per andare in Egitto. Lungo la strada sono giunti ad un luogo chiamato Beersheba, dove si sono fermati per offrire dei sacrifici a Dio. <i>Erano davvero riconoscenti per come Dio stava provvedendo per loro! (Genesi 46:1)</i></li> <li>• Dio parlò a Giacobbe in un sogno e gli disse di non aver paura di andare in Egitto, perché lì Egli lo avrebbe benedetto ed avrebbe reso la sua famiglia una grande nazione. Promise che sarebbe stato con lui <b>(Genesi 46:2-4)</b>. <i>Discuti con i ragazzi il fatto che Dio mantiene sempre le Sue promesse.</i></li> <li>• Giacobbe e la sua famiglia partirono da Beersheba e giunsero in Egitto. Era un bel gruppo, erano numerosi! Tutti insieme, erano circa 70 nella famiglia di Giacobbe adesso in Egitto! <b>(Genesi 46:5-27)</b></li> <li>• Quando giunsero tutti nella terra di Goshen, Giuseppe andò loro incontro; era contentissimo di vedere suo padre dopo tutti quegli anni. Gli si gettò al collo, lo abbracciò e pianse per molto tempo. Il faraone sentì che essi erano arrivati, dette loro il benvenuto e gli permise di abitare insieme nella terra di Goshen <b>(Genesi 46:28-34)</b>.</li> <li>• <i>Discuti con i ragazzi di questa felice conclusione. Spiega che tutti noi dovremmo confidare in Dio sia nei momenti buoni che in quelli duri, proprio come ha fatto Giuseppe. Possiamo avere fiducia in Dio che, se confidiamo in Lui, Egli produrrà del bene anche dalle situazioni cattive ed avverse.</i></li> </ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b>  <b>Illustra:</b> FBI Joseph is reunited with Jacob.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Genesi 50:20</b>. Usa questo versetto per riassumere l'intera storia. In che modo i fratelli avevano cercato di fare del male a Giuseppe? In che modo Dio ha trasformato questo in una situazione positiva? Assicurati che i ragazzi comprendano che Dio è al controllo nella vita di ognuno di noi.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dove si stava trasferendo la famiglia di Giacobbe?</li> <li>• Dove si fermarono per offrire dei sacrifici?</li> <li>• Che promesse fece Dio a Giacobbe?</li> <li>• Chi andò loro incontro quando giunsero a Goshen?</li> <li>• Quanti della famiglia di Giacobbe vivevano in Egitto adesso?</li> <li>• Questa storia ha un inizio molto triste. In che modo Dio l'ha cambiata in modo che avesse un finale felice?</li> </ul>

## B8 Racconto 1

### Gesù incontra una donna malata – Questo racconto parla del potere del Signore Gesù.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gesù ha guarito le persone, perché è il Figlio di Dio.</li><li>• Il Signore Gesù può operare nella nostra vita.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Atti 10:38</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Luca 4:38-44</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Chiedi ai ragazzi di alzarsi in piedi e di fare le seguenti attività fisiche “sul posto” - per es. saltare, correre, fare uno sprint, saltellare, marciare, usare le braccia per prendere a pugni l’aria davanti a loro oppure, se lo spazio lo permette, potrebbero fare il gioco del semaforo. Quando dite un colore, i ragazzi devono ubbidire alle istruzioni: Rosso: rimanere fermi, Giallo: muoversi sul posto, Verde: spostarsi e circolare. I ragazzi che non seguono le istruzioni del semaforo vengono squalificati.</p> <p>Alla fine spiega che si sono potuti divertire perché sono in buona salute; non è la stessa cosa né è piacevole, se ci sentiamo male e dobbiamo stare a letto. Ai tempi di Gesù c’erano molte persone malate, ma non molti dottori e medicinali che potevano aiutarle.</p> <p>Mostra sensibilità verso eventuali ragazzi che potrebbero non essere in grado di partecipare alle istruzioni; come alternativa parla di come sarebbe essere un dottore oggi, conoscendo molte più malattie, sapendo quali medicinali prescrivere ed essere sempre occupati ed in grado tante volte di aiutare le persone, a volte anche no. Spiega che nel racconto di oggi impareremo a conoscere il più grande dottore di tutti: il Signore Gesù!</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gesù era stato nella sinagoga (<i>l’edificio in cui i Giudei si incontravano per imparare cose riguardo a Dio</i>) ed aveva insegnato alle persone. Aveva anche guarito un uomo. Adesso era giunto il momento di fare una visita alla casa di Simone, insieme ad alcuni degli altri discepoli, ma c’era un problema: la suocera (spiega che significa) di Simone era molto malata ed aveva la febbre alta. <i>Spiega come si sarà sentita con quella febbre – molto accaldata e dolorante dappertutto.</i> Simone e gli altri sapevano che Gesù sarebbe stato capace di guarirla, così gli chiesero aiuto. <i>Perché pensavano che Gesù sarebbe stato capace di aiutare? (Luca 4:38)</i></li><li>• Gesù era disposto ad aiutarla, toccò la sua mano, sgridò la febbre e la febbre la lasciò e poi l’aiutò ad alzarsi. All’improvviso la donna si sentì meglio e cominciò a servire del cibo; fu come se non si fosse mai sentita male! <i>Chiedi ai ragazzi di pensare ad alcune cose che le persone potrebbero aver detto (Luca 4:39).</i></li><li>• Quella sera, mentre il sole tramontava, molte persone portarono a Gesù altri che avevano delle malattie e dei problemi. <i>Rifletti sul tipo di persone che potrebbero essere state lì e sul perché saranno andate, e su come si sarà sentito Gesù alla fine di quella giornata. Nonostante il fatto che fosse tardi, Gesù aveva ancora tempo per tutti.</i> Pose le mani su ciascuno di loro e nessuno rimase senza guarigione. <i>Ancora una volta, analizza le reazioni delle persone (Luca 4:40).</i></li><li>• La mattina seguente, Gesù cercò un posto tranquillo dove poter pregare al Padre, eppure anche lì la gente andò a cercarlo! Sapevano della Sua potenza (<b>Luca 4:42</b>).</li><li>• <i>Oggi il Signore Gesù si prende ancora cura e vuole aiutare le persone; Egli può fare cose buone nella nostra vita, se siamo disposti a confidare in Lui.</i></li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI Jesus delivers and heals in Capernaum. (slides 7-11)</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Atti 10:38</b>. Spiega meglio possibile il versetto</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Che cosa faceva Gesù nella sinagoga?</li><li>• A casa di chi, Gesù, è andato a fare una visita?</li><li>• Chi aveva la febbre?</li><li>• Quali due cose fece Gesù per guarirla?</li><li>• Cosa fece la donna dopo che fu guarita?</li><li>• Perché sempre più persone andavano da Gesù?</li><li>• Quale cosa importante fece Gesù la mattina seguente?</li><li>• Inserisci la parola mancante: “Gesù andava in giro facendo ...”.</li></ul>

## B8 Racconto 2

### Gesù incontra un uomo lebbroso – Questo racconto parla di come il Signore Gesù ci ama.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gesù ha mostrato il Suo amore guarendo l'uomo con la lebbra.</li><li>• Gesù ci ama e vuole cambiare la nostra vita.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Luca 7:22</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Luca 5:12-16</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Chiedi ai ragazzi cosa sanno delle malattie infettive e se ne hanno mai avuta qualcuna, come il morbillo o la scarlattina. Parla della necessità in tali casi di rimanere lontani dagli altri e forse perdersi qualcosa di entusiasmante. Spiega che ai tempi di Gesù la lebbra era una malattia della pelle comune che si propagava da una persona all'altra, che le persone che la prendevano non potevano più vivere con la loro famiglia, né potevano andare a lavoro, e che non c'era cura! Incoraggia il gruppo ad essere riconoscente per lo stato di salute dei ragazzi; magari potete pregare e ringraziare per questo.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Un giorno, un uomo con una forma di lebbra molto grave si rivolse a Gesù, si gettò in ginocchio ai Suoi piedi e Lo supplicò di aiutarlo, dicendo: "Signore, se Tu vuoi, puoi sanarmi". Questo indicava che l'uomo sapeva che, se l'avesse voluto, Gesù avrebbe potuto guarirlo. <i>Esamina cosa pensano sul desiderio di Gesù di guarire l'uomo; Gesù voleva avere a che fare con un uomo con una malattia infettiva? (Luca 5:12)</i></li><li>• Certamente, Gesù voleva aiutare l'uomo, lo amava e sapeva quanto egli avesse bisogno d'aiuto. Poi Gesù ha fatto una cosa bellissima: ha allungato la mano ed ha toccato l'uomo, dicendo: "Lo voglio. Sii sanato!" Gesù non prese la lebbra per aver toccato l'uomo, invece l'uomo si sentì subito meglio. <i>Descrivi che la sua pelle divenne liscia e sana; considera anche la sorpresa e lo stupore dell'uomo, insieme alla sua gratitudine (Luca 5:13).</i> Questo era un altro miracolo tramite il quale Gesù mostrò ancora una volta il Suo potere di guarire e cambiare la vita delle persone.</li><li>• La Bibbia paragona il nostro peccato alla lebbra. <i>Parla di cosa è il peccato e di come rovina la nostra vita.</i> Il Signore Gesù ci ama nonostante le cose sbagliate che abbiamo fatto. Se siamo disposti, Egli può perdonarci e purificarci dal nostro peccato, e la nostra vita può essere cambiata dal di dentro.</li><li>• Dopo che Gesù aveva guarito l'uomo, gli disse di andare dal sacerdote per mostrargli di essere guarito. <i>In che modo la sua vita sarebbe stata diversa da quel momento in poi?</i> L'uomo non avrebbe mai dimenticato il giorno del suo incontro con Gesù (<b>Luca 5:14</b>). Se chiediamo al Signore Gesù di perdonare i nostri peccati, sarà il giorno più bello anche della nostra vita.</li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustrala:</b> No suitable FBI.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Luca 7:22</b>. Questo versetto elenca sei modi in cui il Signore Gesù cambia la vita delle persone. Mettere le cose a posto può essere un bel cambiamento – cerca di fare un mimo, semplice, per ciascuna delle espressioni, per es. il cieco = punta agli occhi, lo zoppo cammina = fai indicazione di cammino sul posto, i lebbrosi = tocca la pelle nel palmo della mano. Alternativamente, dividi il versetto in parti da assegnare a ciascun gruppo per farlo recitare insieme se è troppo lungo. I ragazzi del livello 2 con una buona conoscenza biblica potrebbero cercare di condividere degli esempi specifici di persone che Gesù ha guarito per ogni categoria.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Usa queste affermazioni vere/false per un quiz.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La lebbra è una malattia infettiva.</li><li>• All'uomo era permesso di stare solo con la sua famiglia.</li><li>• Egli cadde in ginocchio davanti a Gesù.</li><li>• L'uomo non era sicuro del fatto che Gesù poteva farlo stare meglio.</li><li>• Gesù lo toccò.</li><li>• Gesù potette guarirlo perché è il Figlio di Dio.</li><li>• Egli migliorò dopo qualche minuto.</li><li>• Dovette andare a mostrarsi al sacerdote.</li><li>• Tutti noi abbiamo una malattia chiamata peccato.</li><li>• Il Signore Gesù ci ama ed è disposto a perdonare il nostro peccato.</li></ul>

### B8 Racconto 3

## Gesù incontra un uomo bisognoso – Questo racconto parla di come il Signore Gesù perdona.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gesù aveva il potere non solo di guarire un uomo paralizzato, ma anche di perdonare i suoi peccati.</li><li>• Gesù ha il potere di perdonare i nostri peccati.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Luca 5:24</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Luca 5:17–26</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Chiedi ai ragazzi di suggerire cose che potrebbero fare per aiutare un amico a scuola o a casa. Lodali per la disponibilità ad aiutare. Nel racconto di oggi, quattro amici hanno aiutato una persona che non poteva camminare ad andare dal Signore Gesù. Se possibile, usa un lettino/tappetino per far vedere e spiegare ai ragazzi come possono essere andate le cose. Perché lo hanno condotto a Gesù? Sì, sapevano che Gesù aveva il potere di guarire il loro amico.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Arrivare a Gesù, comunque, non era così facile come si aspettavano. Molte persone si erano già affollate nella casa per ascoltare Gesù. <i>Anche per noi è importante voler ascoltare le parole di Gesù.</i> In quella casa era impossibile entrare dalla porta d'ingresso, così trasportarono l'uomo su per le scale al lato della casa, fino al tetto. Non volevano rinunciare alla prima difficoltà, perché sapevano che Gesù era l'unico che poteva aiutarli! <i>Chiedi ai ragazzi di immaginare come deve essere stato per le persone che erano in casa vedere che man mano veniva fatto un buco nel tetto ed un uomo veniva attentamente calato giù davanti a Gesù, ai Suoi piedi (Luca 5:18-19).</i></li><li>• <i>In che modo Gesù avrebbe potuto guarire l'uomo? Chiedi ai ragazzi di ricordare il modo in cui Gesù aveva guarito nei racconti della suocera di Pietro e del lebbroso.</i> Ma nel racconto di oggi Gesù ha parlato all'uomo ed ha detto: "Amico, i tuoi peccati sono perdonati". Alcune delle persone che erano in casa furono adirate, non credevano che Gesù potesse perdonare i peccati, credevano che soltanto Dio può perdonare i peccati e non credevano che Gesù fosse il Figlio di Dio. Gesù sapeva cosa stavano pensando, perché <i>Gesù conosce i pensieri di tutti, anche i nostri pensieri! (Luca 5:20–24)</i></li><li>• Gesù voleva provare loro che aveva davvero perdonato i peccati dell'uomo anche se loro non potevano guardare nel cuore dell'uomo infermo, così disse all'uomo indifeso di alzarsi, prendere il suo lettino ed andarsene a casa. Immediatamente l'uomo lo fece e se ne andò, lodando Dio! Tutti rimasero sorpresi. Se Gesù aveva potenza di guarire le gambe, poteva anche perdonare i peccati!? Nessun altro aveva un potere come questo! <b>(Luca 5:24–26)</b></li><li>• Il nostro bisogno più grande è che i nostri peccati siano perdonati. <i>Ripassa quello che i ragazzi hanno appreso nel racconto 2 – cos'è il peccato, in che modo esso rovina il nostro rapporto con Dio e non ci fa entrare in cielo.</i> Il Signore Gesù ha il potere di perdonare i nostri peccati perché Egli stesso non ha compiuto alcun peccato e quindi, non necessitava di essere perdonato. Egli è stato pronto a morire sulla croce e a portare su di Sé la punizione per i nostri peccati. Dobbiamo essere davvero pentiti dei nostri peccati e ringraziare il Signore Gesù per aver provveduto un modo per poter essere perdonati.</li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI Paralyzed man lowered through the roof.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna il versetto-chiave che fa parte del racconto: <b>Luca 5: 24</b>. Spiega che il "Figlio dell'Uomo" è un altro appellativo usato per indicare il Signore Gesù.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Quanti amici aveva l'uomo?</li><li>• Che cosa aveva l'uomo che non andava bene?</li><li>• Perché era difficile far arrivare il loro amico da Gesù?</li><li>• Come fecero ad entrare nella casa?</li><li>• Che cosa disse Gesù all'uomo all'inizio?</li><li>• Perché alcune delle persone erano adirate?</li><li>• In che modo Gesù ha mostrato che aveva perdonato i peccati dell'uomo?</li><li>• Qual è la cosa più importante che il Signore Gesù può fare per noi?</li></ul>

## B8 Racconto 4

### Gesù incontra Matteo – Questo racconto parla del seguire il Signore Gesù.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gesù sapeva come era la vita di Matteo, ma voleva lo stesso che Lo seguisse.</li><li>• Gesù vuole che Lo seguiamo.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <i>Luca 5:32</i> <b>Brano biblico:</b> <i>Luca 5:27-32</i></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Intavola una discussione con i ragazzi sui tipi di lavoro che a loro piacerebbe fare da grandi. Valuta gli aspetti buoni di questi lavori.</p> <p><b>Oppure</b> Fai dei mimi semplici di alcuni lavori comuni nella tua società in modo che i ragazzi possano cercare di indovinarli.</p> <p>Spiega che il racconto di oggi riguarda un uomo di nome Matteo (Levi), che era un esattore di tasse. Egli stava seduto al bordo della strada e raccoglieva le tasse dalle persone per passarle poi ai Romani che gestivano il paese. Puoi fare riferimento al fatto che anche noi oggi paghiamo ancora le tasse, e che serve pagarle.</p> <p>Purtroppo Matteo non piaceva molto alla gente; gli esattori non erano molto apprezzati perché lavoravano per il nemico (i Romani), ma anche perché a volte essi prendevano più soldi del dovuto e li tenevano per sé.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Un giorno Gesù notò Matteo mentre faceva il suo lavoro. Discuti di quello che Gesù potrebbe aver pensato di lui – <i>Sapeva che tipo di uomo era Matteo? Certamente ... Gesù conosce ogni cosa di ognuno di noi. Voleva avere a che fare con una persona come lui? Sì! Matteo era esattamente il tipo di persona che Gesù è venuto ad aiutare – Gesù poteva cambiare la vita di Matteo!</i> Quindi si fermò vicino a Matteo e disse: “Seguimi” (<b>Luca 5:27</b>). <i>Che cosa avrebbe fatto Matteo? Indica la scelta che Matteo doveva fare.</i></li><li>• Matteo sapeva subito cosa fare; voleva seguire Gesù! Che meraviglia, Gesù l’aveva invitato! Egli si alzò, lasciò tutto e seguì Gesù (<b>Luca 5:28</b>). <i>Spiega che il Signore Gesù offre a ciascuno di noi l’invito a seguirLo e a riceverLo nella nostra vita. Anche noi dobbiamo fare una scelta. Matteo voleva che anche i suoi amici incontrassero Gesù e sapessero in che modo la sua vita era stata cambiata, così li invitò, insieme a Gesù ed ai Suoi discepoli, per pranzare tutti a casa sua.</i> Alcuni che erano lì pensarono che era un errore da parte di Gesù mescolarsi e partecipare con Matteo ed i suoi amici. Pensavano che Gesù avrebbe dovuto trascorrere tempo soltanto con le persone buone, non con i peccatori; non capivano che siamo tutti peccatori. Gesù spiegò loro perché era venuto sulla terra – non per le persone che pensavano di essere abbastanza buone, ma per quelli che sapevano di aver peccato e volevano riconoscere e pentirsi dei propri peccati (<b>Luca 5:29–32</b>). Gesù non ama il peccato, ma ama i peccatori come Matteo e noi! Anche noi dobbiamo seguirLo e confidare in Lui per il perdono.</li><li>• Più avanti, Dio ha scelto Matteo per fare un lavoro molto importante: ha scritto il primo libro del Nuovo Testamento. Che giorno meraviglioso è stato quando ha deciso di seguire Gesù ed ha permesso che Gesù lo raggiungesse e risolvesse le cose sbagliate nella sua vita. Da quel momento in poi la sua vita fu trasformata.</li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI Jesus invites Matthew the tax-collector to be His disciple.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Luca 5:32</b>. Spiega eventuali parole difficili – per es. “giusto” e “pentimento”.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>In una rappresentazione in classe, i ragazzi possono formare un collage fatto di figure di diverse persone che Gesù ha incontrato in queste storie. <b>Oppure</b> puoi fare un quiz di ripasso basato su tutte le lezioni B8, usando domande scelte dalle annotazioni precedenti e qualcuna su Matteo, per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Qual era il lavoro di Matteo?</li><li>• Che cosa disse Gesù a Matteo?</li><li>• Che cosa fece Matteo dopo aver seguito Gesù?</li></ul>

## B9 Racconto 1

### La nascita di Mosè – Questo racconto parla di come Dio si prende cura di noi.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dio si prende cura di Mosè e si prende cura anche di noi (Livello 1).</li><li>• Dio aveva un piano per la vita di Mosè, come anche per noi (Livello 2).</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Ebrei 11:23</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Esodo 2:1-10</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Spiega che Dio ha un piano per la vita di ognuno di noi. La famiglia in cui siamo nati e le cose che ci accadono non sono casuali – anzi, Dio le usa per prepararci a servirLo. In questi racconti impareremo delle cose su Mosè; Dio aveva per lui un grande compito da portare a termine, quando sarebbe divenuto adulto. Oggi apprenderemo come Dio si è preso cura di Mosè da bambino. La storia di Mosè si trova nel secondo libro della Bibbia. <i>Chiedi se qualcuno conosce il nome di questo libro e mostra loro dove si trova.</i> In alternativa, se stai presentando questo racconto ai ragazzi del Livello 1, puoi parlare dei bambini appena nati e della necessità d' avere alcuni oggetti, di cui c'è bisogno, affinché siano contenti e al sicuro.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Spiega brevemente lo scenario degli Israeliti (Ebrei) che erano schiavi – vedi l'introduzione alla lezione del Livello 2 (<b>Esodo 1:1-11</b>). Il re Faraone divenne così esasperato e desideroso di frenare la crescita numerica degli Israeliti, che decise di affogare, nel fiume Nilo, tutti i bambini israeliti maschi (<b>Esodo 1:22</b>). <i>Come si sentivano secondo voi tutte le mamme ed i papà che avevano appena avuto un figlio?</i></li><li>• In una casa specifica era nato un bellissimo bambino maschio; i suoi genitori lo nascosero in casa, confidando che Dio lo avrebbe tenuto al sicuro, ma dopo tre mesi non potevano più tenerlo nascosto. <i>Perché?</i> Sua madre fece un cesto impermeabile con i giunchi di palude (spiega cosa sono), mise il bambino dentro e nascose il cesto in mezzo alle lunghe canne presso la riva del fiume. Miriam, la sorella del bambino, fu lasciata nelle vicinanze per vedere cosa sarebbe successo, eppure soltanto Dio poteva mantenere il bambino al sicuro (<b>Esodo 2:1-4</b>).</li><li>• Racconta il resto del racconto in modo scenografico e con enfasi – descrivi che Miriam ha notato la principessa (figlia di Faraone) con le sue aiutanti che si avvicinavano. Avrebbe notato il bambino? Lo avrebbe detto al re? Sì, la principessa notò il cesto e chiese alle sue aiutanti di portarglielo. Descrivi la sua reazione nel vedere il bambino ebreo che c'era dentro. La principessa non voleva che gli fosse fatto del male! Dio era all'opera nel tenere il bambino al sicuro! (<b>Esodo 2:5-6</b>)</li><li>• Poi Miriam si fece avanti e si offrì di cercare una nutrice per il bambino; chi avrebbe cercato e portato? La principessa fu d'accordo e così Miriam corse a prendere sua madre! In tal modo, la mamma del bimbo poté prendersi cura di suo figlio a casa sua in completa sicurezza perché aveva l'approvazione della principessa. In seguito, quando il bambino divenne un ragazzo, la principessa lo fece andare ad abitare nel palazzo del Faraone, lo adottò e lo chiamò Mosè, che significa "preso dalle acque" (<b>Esodo 2:7-10</b>). Adesso Mosè era diventato un principe d'Egitto!</li><li>• <i>Aiuta i ragazzi a comprendere che Dio era dietro le quinte di tutto quello che era successo. Secondo la legge di Faraone, il bambino sarebbe dovuto affogare. I genitori di Mosè avevano fede in Dio, confidavano nel fatto che Dio avrebbe provveduto e protetto il loro figlio, ed Egli lo fece. Era solo l'inizio della realizzazione del piano di Dio. Dio vuole che noi confidiamo in Lui che opererà il Suo piano nella nostra vita.</i></li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustrala:</b> FBI: Baby Moses</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Ebrei 11:23</b> (Livello 2). I ragazzi del Livello 1 possono imparare la prima frase.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In quale libro della Bibbia si trova la storia di Mosè?</li><li>• Cosa decise di fare Faraone a tutti i bambini ebrei maschi?</li><li>• Per quanto tempo il bimbo è stato nascosto a casa?</li><li>• Che cosa fece la madre? Dove mise il bambino?</li><li>• Chi rimase alla riva del fiume a guardare?</li><li>• Chi trovò il bambino?</li><li>• Perché la vita di Mosè non fu più a rischio da quel momento in poi?</li><li>• Nella storia, chi ha mostrato di aver fede?</li><li>• Chi tenne Mosè al sicuro?</li></ul>

## B9 Racconto 2

### Il grande errore di Mosè – Questo racconto parla del fare ciò che secondo noi è meglio

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Mosè fece un errore quando reagì troppo velocemente spinto dall'ira.</li><li>• Noi non possiamo sfuggire alle conseguenze quando facciamo cose sbagliate.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Esodo 2:11-15</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Numeri 32:23</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>A volte pensiamo di sapere fare le cose meglio di chiunque altro; scegli un esempio di qualcosa che un ragazzo -per riuscire bene- deve essere "addestrato" da un adulto e che, invece, volendo fare di testa sua poi si trova male!</p> <p>La settimana scorsa abbiamo parlato di Mosè. <i>Fai alcune domande per ricapitolare.</i> Dove andò a vivere Mosè da ragazzo? Come si chiamava il popolo a cui egli apparteneva? (Israeliti/Ebrei). Ricorda ai ragazzi che essi erano schiavi e che in quel periodo erano trattati con crudeltà dagli Egiziani. Nel racconto di oggi Mosè è cresciuto. Ascoltate attentamente per apprendere di una situazione in cui Mosè pensava di sapere meglio degli altri cosa fare.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Un giorno Mosè andò a visitare il suo popolo; all'improvviso notò che uno di loro veniva picchiato da un Egiziano. <i>Come si sarà sentito Mosè? (Adirato, desideroso di difendere il suo popolo).</i> Velocemente Mosè si guardò attorno per assicurarsi che nessuno stesse guardando ed uccise l'uomo egiziano, poi nascose il corpo nella sabbia. Mosè pensava di aver agito in modo giusto, ma era davvero così? <i>Consenti ai ragazzi di vedere che l'azione di Mosè era molto sbagliata (Livello 2: Puoi anche suggerire che Dio vedeva il comportamento sbagliato dell'Egiziano e fai riferimento al fatto che Dio risolverà ogni azione sbagliata in futuro).</i> <i>Pensate che Dio poteva tralasciare l'azione sbagliata fatta da Mosè? Se no, perché? (Esodo 2:11-12)</i></li><li>• Il giorno dopo Mosè vide due Ebrei che litigavano; nel chiedere che cosa stava succedendo, uno dei due disse: "Chi credi di essere per potere giudicare noi? Stai pensando di uccidere anche me, come hai fatto con l'Egiziano?" Adesso Mosè sapeva che era stato visto mentre uccideva l'Egiziano. <i>Come si sarà sentito? (Impaurito dato l'avrebbe potuto saperlo anche il re).</i> Presto il Faraone conobbe davvero quello che Mosè aveva fatto e voleva ucciderlo, per cui Mosè, dovette fuggire per mettersi in salvo. Fuggì in un altro paese chiamato Midian, dove lavorò come pastore per un uomo di nome Jethro (<b>Esodo 2:13-15</b>).</li><li>• Dio certo sapeva la cattiva azione che Mosè aveva fatto. <i>Parla di come Dio vede ogni cosa che facciamo e non possiamo nascondergli le nostre cattive azioni.</i> Anche se Mosè era un uomo adulto, ha sbagliato e non ha fatto la scelta giusta; aveva ancora molto da imparare prima di essere pronto ad essere un leader di Dio. Dobbiamo imparare dall'errore di Mosè e basarci su Dio affinché sia Lui ad aiutarci ad agire nel modo giusto e che piace a Lui.</li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI: Moses as the Prince of Egypt.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Numeri 32:23</b>. Collega il versetto all'errore di Mosè. Qual era il peccato di Mosè? Come fu scoperto? Puoi anche fare un esempio specifico di una situazione che sia rilevante per l'esperienza dei ragazzi.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Usa queste affermazioni per un quiz vero/falso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Mosè uccise un Israelita.</li><li>• Pensò che nessuno l'avesse visto.</li><li>• Un altro uomo ebreo l'aveva visto.</li><li>• Dio vide cosa era successo.</li><li>• Faraone mise Mosè in prigione.</li><li>• Mosè aveva ancora molto da imparare prima di essere pronto ad essere un leader.</li></ul>



### B9 Racconto 3

Mosè vede un pruno ardente: Questo racconto parla dell' essere pronti ad operare per Dio.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dio è santo e noi abbiamo sempre bisogno di ricordarlo.</li> <li>• Mosè era un leader riluttante, ma Dio promise di aiutarlo.</li> </ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Esodo 3:12</b>  <b>Brano biblico:</b> <b>Esodo 3-4:17</b></p>
<p><b>INTRODUZIONE</b></p>	<p>Parla di quando ti chiedono di fare qualcosa di importante ed entusiasmante, per esempio, un compito di responsabilità interessante per i ragazzi nel vostro gruppo. Come ti sei sentito quando ti hanno affidato un compito del genere? (<i>nervoso/sperando che fosse stato affidato a qualcun altro?</i>)</p> <p>Il racconto di oggi ha avuto luogo 40 anni dopo il grande errore di Mosè. Mosè era stato un pastore per 40 anni nel deserto, ma Dio non si era dimenticato di lui, era pronto a perdonarlo ed ora aveva un compito molto speciale da affidargli.</p>
<p><b>INSEGNAMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti i giorni erano più o meno uguali, finché un giorno. Mosè notò un cespuglio, un pruno in fiamme. La cosa strana era che pur essendoci delle fiamme, le foglie ed i rami non si bruciavano! Mosè si avvicinò per dare uno sguardo ed allora Dio lo chiamò per nome. <i>Usa le parole dalla Bibbia per raccontare la parte che segue; spiega che "luogo santo" significava un posto molto speciale, perché Dio era presente lì. Dobbiamo comprendere che Dio è santo e diverso da noi. A differenza nostra, Dio non ha mai peccato. Mosè si tolse i sandali e si nascose la faccia, perché capiva la grandezza di Dio (Esodo 3:1-6).</i></li> <li>• <i>Dobbiamo avere rispetto per la santità di Dio. Aiuta i ragazzi a ricordare come era la vita degli Israeliti in Egitto.</i> Dio disse a Mosè che sapeva tutte le brutte cose che erano successe e stavano succedendo, ed ora li avrebbe fatti uscire dall'Egitto per andare in un nuovo paese. Dio voleva che Mosè fosse loro leader ed andasse a parlare col re Faraone. <i>Rifletti su come Mosè deve essersi sentito a dover ritornare da Faraone (Esodo 3:7-10)</i></li> <li>• <i>Fai un collegamento fra le risposte personali dei ragazzi nell'introduzione e ogni ipotesi corretta, fatta da loro, a proposito di come si sentì Mosè a dover essere leader. Collega poi le obiezioni di Mosè alle contro-obiezioni di Dio, come indicate nel testo biblico e nelle indicazioni nella lezione del Livello 2.</i></li> <li>• Non sono abbastanza importante – lo sarò con te (<b>3:11,12</b>) – Io non conosco il tuo nome – Il mio nome è IO SONO (questo nome mostra che Dio è onnipotente). Io sono l'Iddio dei tuoi padri, il Dio di Abraamo (<b>3:13-15</b>). Non mi crederanno – ti darò dei miracoli per provare la mia potenza (<b>4:1-9</b>). Non sarò capace di dire le parole giuste – lo ti aiuterò a parlare e ti insegnerò cosa dire (<b>4:10-12</b>). Per favore, manda qualcun altro (<b>4:13</b>) – Aronne sarà il tuo aiuto e tu potrai dire a lui cosa riferire al popolo. <i>Mosè era la persona che vi aspettereste come leader? Pensate che Dio era contento delle sue scuse? No! Eppure, nonostante l'errore che aveva fatto in Egitto e tutte le sue scuse, era stato scelto da Dio. Nella nostra prossima storia apprenderemo in che modo Mosè fu finalmente pronto ad ubbidire e di come Dio, poté continuare la Sua opera e portare avanti il Suo programma nella vita di Mosè. Mosè doveva imparare a contare su Dio per ogni cosa.</i></li> <li>• A volte Dio ci chiede di fare cose per Lui che sembrano difficili, e noi dobbiamo ricordare che Egli è con noi e ci aiuterà.</li> </ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b>  <b>Illustrala:</b> FBI: Moses and the burning bush</p>
<p><b>APPRENDIMENTO</b></p>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Esodo 3:12a</b>. E' un versetto breve dopo una storia lunga. Ai ragazzi potrebbe piacere scriverlo su un cartoncino e farne un segnalibro, un quadretto o qualche tipo di decorazione nella stanza o su una lettera.</p>
<p><b>RAFFORZAMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cosa c'era di strano nel cespuglio che vide Mosè?</li> <li>• Cosa fece Mosè quando si trovò sul suolo santo?</li> <li>• Che cosa significa santo?</li> <li>• Che compito Dio voleva affidare a Mosè?</li> <li>• Indica una scusa che Mosè avanzò.</li> <li>• Che scusa Mosè trovò riguardo a Dio?</li> <li>• Dio chi permise che Mosè portasse con sé?</li> <li>• Dio non aveva abbandonato Mosè, né rinunciato a lui. Perché?</li> </ul>

## B9 Racconto 4

Mosè porta il messaggio di Dio: Questo racconto parla di Mosè che torna in Egitto.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Alla fine Mosè fu ubbidiente a ciò che Dio gli chiese di fare.</li><li>• Dio portò avanti il Suo piano nella vita di Mosè mantenendo le promesse che gli aveva fatto.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <i>Esodo 4:15</i> <b>Brano biblico:</b> <i>Esodo 4:1-31</i></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Parla di cambiamenti importanti nella tua vita – per es. trasferimenti, passaggi alle scuole superiori, matrimonio. Mosè ebbe molti cambiamenti nella sua vita – ricorda i suoi primi mesi da bambino, poi quando visse nel palazzo di Faraone fino all'età di 40 anni, poi la sua vita nel deserto per altri 40 anni. (Nel contesto di classe potrebbe essere utile mettere delle rappresentazioni, figure o disegni di questi eventi secondo la progressione temporale della vita di Mosè). Adesso Mosè stava affrontando la più grande sfida della sua vita. Cosa gli stava chiedendo di fare Dio?</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adesso Mosè aveva una moglie e due figli nella terra di Midian; chiese a suo suocero, Jethro, di poter ritornare in Egitto. Jethro accettò e quindi Mosè partì con sua moglie e i loro figli che viaggiarono su un asino. Mosè portò con sé anche il suo bastone speciale che Dio gli aveva detto di usare. Dio disse a Mosè che gli uomini che volevano ucciderlo quando era stato in Egitto l'ultima volta non erano più in vita. Dio lo stava aiutando a non avere paura e stava già mantenendo la Sua promessa. <i>Potete ricordare il versetto-chiave della settimana scorsa? (Esodo 4:18–20)</i></li><li>• Poi Dio mantenne un'altra promessa che aveva fatto a Mosè; mentre Mosè era ancora in viaggio, suo fratello Aaronne andò ad incontrarlo. <i>Perché Aaronne sarebbe stato assieme a Mosè?</i> Mosè disse ad Aaronne tutto quello che Dio gli aveva detto, inclusi i segni che aveva avuto indicazione di fare col bastone. <i>Di Dio ci si può sempre fidare, si può sempre contare su di Lui che manterrà le Sue promesse. Se apparteniamo a Lui, Dio farà lo stesso anche per noi (Esodo 4:27,28).</i></li><li>• Quando giunsero in Egitto, Mosè ed Aaronne si incontrarono con i leader degli Israeliti e dissero loro quello che Dio voleva. Poi tutto il popolo si incontrò e Mosè mostrò loro i miracoli che Dio aveva dato loro da fare col bastone. Mosè gettò in terra il bastone ed esso divenne un serpente e poi, quando lo prese per la coda, diventò di nuovo bastone. Poi mise la mano sotto la tunica e quando la tirò fuori era ricoperta di lebbra (<i>spiega</i>), ma quando la mise nuovamente sotto la tunica fu guarita (<b>Esodo 4:6–9</b>). Quando il popolo vide queste cose meravigliose, poteva vedere la potenza di Dio e comprendere che Mosè era veramente stato mandato da Dio. <i>Come pensi si siano sentite quelle persone? (Sorpresa/ felici che Dio le aveva liberate dalla schiavitù) (Esodo 4:29–31).</i></li><li>• Mosè deve essere stato pieno di entusiasmo nel vedere che Dio gli stava preparando la strada, una volta tornato in Egitto. Riconsidera chi aveva partecipato alla realizzazione del piano di Dio nella storia – Jethro, Aaronne, i leader e il popolo. <i>A chi dovevano ancora presentare il piano di Dio Mosè ed Aaronne?</i> Sottolinea che sebbene non sarebbe stato facile, potevano sempre confidare nel fatto che Dio avrebbe operato ogni cosa, perché era in controllo!</li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustrala:</b> FBI: Moses and the burning bush – Slides 21-24</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Esodo 4:15</b>. Assicurati che i ragazzi comprendano il contesto di questo versetto, che ha a che fare con Mosè ed Aaronne che lavorano insieme, e che Dio è con loro.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Ripassa la vita di Mosè fino a questo punto, usando domande dalla storia precedente e queste per il racconto 4:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Chi ritornò in Egitto con Mosè?</li><li>• Chi lo incontrò lungo la strada?</li><li>• Come faceva il popolo a sapere che Mosè era stato mandato da Dio?</li><li>• Spiega uno dei miracoli che Mosè fece davanti al popolo.</li></ul>

## B10 Racconto 1

### Mosè e la prima piaga – Questo racconto parla dell'ubbidienza a Dio.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I comandamenti di Dio devono essere ascoltati ed ubbiditi.</li><li>• Rifiutare di ascoltare e disobbedire a Dio porta sempre alla punizione.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <i>Esodo 7:16</i> <b>Brano biblico:</b> <i>Esodo 7:1-24</i></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	Parla con i ragazzi delle regole a cui ubbidire e delle conseguenze della disubbidienza, in situazioni scolastiche o nella società più in generale. Ricapitola il racconto B9 – 4 con qualche domanda che possa collegarsi al contenuto di oggi.
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Era arrivato il momento in cui Mosè ed Aaronne dovevano chiedere al faraone di far partire gli Israeliti dall'Egitto, in modo da poter adorare Dio nel deserto. <i>Chiedi ai ragazzi di predire la sua risposta. Spiega il suo rifiuto ed il risultato che ha reso tutto più difficile di prima. Aiuta i ragazzi a capire che il faraone stava disubbidendo a Dio. Cosa avreste pensato di Mosè se foste stati un Israelita? (Esodo 5:1-21)</i> Mosè non poteva capire perché Dio aveva permesso che accadesse tutto questo. Glielo chiese, e Dio fece una promessa che avrebbe mostrato il Suo grande potere. Anche se inizialmente il faraone non avrebbe ubbidito, alla fine Dio gli avrebbe fatto fare quello che gli aveva chiesto. <i>Ricorda ai ragazzi che noi siamo soliti fare promesse e dimenticarle o non mantenerle per impossibilità, ma le promesse di Dio sono sempre mantenute.</i></li><li>• Dio disse di ritornare dal faraone e chiedere di lasciare partire gli schiavi Israeliti! <b>(Esodo 5:22-7:5)</b></li><li>• Questa volta, Faraone chiese un miracolo e il bastone di Aaronne diventò un serpente. Alcuni maghi del faraone fecero lo stesso, ma il serpente di Aaronne mangiò tutti gli altri serpenti dei maghi. <i>Che cosa indicò questo riguardo a Dio? Ma lo stesso il faraone non volle ubbidire a Dio (Esodo 7:6-12).</i></li><li>• Poi Dio disse a Mosè e ad Aaronne di incontrare il faraone presso il fiume Nilo e il comando di Dio fu rivolto di nuovo. Se il faraone non avesse ubbidito, l'acqua del fiume Nilo si sarebbe trasformata in sangue, non ci sarebbe stata acqua pura e tutti i pesci sarebbero morti. Il faraone rifiutò di ubbidire; la Bibbia dice che egli si voltò e se ne tornò nel suo palazzo. <i>Discuti dell'atteggiamento del faraone – con quali parole si può descrivere? Spiega che la Bibbia lo descrive come una persona col cuore duro (Esodo 7:14-19).</i></li><li>• Così tutti gli Egiziani scavarono tutt'intorno al fiume per estrarre acqua potabile, perché l'acqua nel fiume non si poteva bere. Questa fu la prima piaga e durò per 7 giorni <b>(Esodo 7:24-25)</b>.</li><li>• <i>Mosè ed Aaronne fecero esattamente quello che Dio disse loro di fare, ubbidendo in ogni dettaglio; lo stesso che dovremmo cercare di fare anche noi. La Bibbia dice che Dio ama e gioisce per la nostra ubbidienza! Il faraone disubbidì a Dio e rifiutò di prestarGli ascolto, il che porta sempre a dei guai e alla punizione. Discuti del tipo di cose che Dio comanda, a noi, di fare nella nostra vita giornaliera.</i></li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustrala:</b> FBI - Moses goes to Pharaoh, Moses and the Plagues Part 1</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Esodo 7:16</b>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto. <ul style="list-style-type: none"><li>• Quale era la promessa che Dio fece a Mosè ed Aaronne?</li><li>• Quale fu il primo miracolo fatto da Aaronne?</li><li>• Cosa accadde al fiume Nilo nella prima piaga?</li><li>• Che cosa non ebbero gli Egiziani per 7 giorni?</li><li>• Che tipo di cose Dio ci comanda di fare nella nostra vita giornaliera?</li></ul>

## B10 Racconto 2

Mosè e l'ultima piaga – Questo racconto parla del piano di Dio per salvare gli Ebrei.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il rifiuto del faraone e degli Egiziani di ubbidire a Dio doveva essere punito.</li><li>• Dio non può far finta di niente di fronte al peccato, ma provvede una soluzione, una via per la salvezza.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <i>Esodo 12:13</i> <b>Brano biblico:</b> <i>Esodo 11:1-10,12:1-13</i></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Discuti su come siamo protetti in alcune situazioni; scegli degli esempi che siano validi, rilevanti ed efficaci per i ragazzi, per es., applicare una crema solare protegge le persone con la pelle chiara dal pericolo delle scottature. Portare un passaporto ci permette di passare da un paese all'altro senza paura di essere arrestati; una vaccinazione ci protegge dal prendere una malattia. Nel racconto di oggi impareremo come Dio ha dato agli Israeliti un segno speciale per mostrargli che sarebbero stati protetti e in salvo dalla Sua punizione.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• C'erano state 9 piaghe fino a questo punto, ma ogni volta il faraone aveva rifiutato di lasciarli partire. Dio stava indurendo il cuore del faraone, fino al momento in cui egli non realizzò quanto Dio era grande.</li><li>• Il faraone disse ora a Mosè che non voleva vederlo più (<b>Esodo 10:27-29</b>), ma Dio aveva spiegato a Mosè quale sarebbe stata la piaga finale: vi sarebbe stata una terribile punizione in ogni famiglia, cioè il figlio maggiore in ogni famiglia sarebbe morto (<b>Esodo 11:4-6</b>), ma il faraone non credette che Dio poteva e voleva applicare quella terribile punizione (<b>Esodo 11:10</b>).</li><li>• <i>Dobbiamo imparare che qualunque cosa Dio dice nella Bibbia è verità, e qualunque cosa promette Egli lo farà davvero.</i></li><li>• Poi il Signore ha spiegato a Mosè le preparazioni che dovevano fare gli Israeliti in attesa di partire e lasciare l'Egitto. Ogni famiglia doveva ammazzare un agnello; una parte del sangue doveva essere messo sugli stipiti della porta della loro casa, cosa che sarebbe stata indicativa che quella casa apparteneva agli Israeliti. Poi dovevano consumare un pasto speciale con agnello arrostito, pane ed erbe amare, dovevano mangiare il pasto velocemente ed essere vestiti in modo da poter partire molto presto. Il Signore spiegò che quando sarebbero morti i primogeniti nelle case egiziane, gli Israeliti sarebbero stati al sicuro se avevano il sangue dell'agnello sulle loro porte (<b>Esodo 12:12-13</b>). <i>Descrivi l'entusiasmo e l'ansia del fatto che essi potevano finalmente partire e come gli Israeliti seguirono le istruzioni con precisione. Discuti del valore e dell'importanza del sangue per gli Israeliti e di come esso era la loro unica protezione.</i></li><li>• <i>Non è sempre facile per noi comprendere i modi in cui Dio opera, ma possiamo essere sicuri che Dio sa bene quello che fa, meglio di noi. In che modo gli Israeliti furono al sicuro? Allo stesso modo, chiunque crede che il Signore Gesù è morto sulla croce viene salvato dalla punizione che dobbiamo affrontare e ricevere per il nostro peccato. La Bibbia spiega che il Signore Gesù è l'Agnello di Dio, non solo per gli Israeliti, ma per il mondo intero, inclusi noi. Se poniamo fiducia nel Suo sangue, che è stato sparso quando Egli è morto sulla croce, allora saremo salvati dalla punizione per i nostri peccati.</i></li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI- Moses and the Plagues Part 2</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Esodo 12:13</b></p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Qual è un'altra parola che potrebbe essere usata per punizione di Dio?</li><li>• Quale sarebbe stata la punizione finale per il faraone?</li><li>• Cosa dovevano fare gli Israeliti per assicurarsi la salvezza?</li><li>• Cosa dovevano mangiare, e in che modo dovevano mangiarlo?</li><li>• In che modo il Signore Gesù ha reso possibile la nostra salvezza? (<b>Romani 5:8</b>)</li></ul>

### B10 Racconto 3

## Mosè e la fuga in Egitto – Questo racconto parla della meravigliosa potenza di Dio.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dio ha liberato gli Israeliti come aveva promesso quando parlò con Mosè presso il pruno ardente.</li><li>• La Bibbia si riferisce spesso a questo evento come ad uno dei più grandi esempi della potenza di Dio.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Esodo 14:30</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Esodo 12:31-39,14:1-31</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Pensa ad alcune delle cose che noi non possiamo fare, che ci sono impossibili, per es., volare senza un apparecchio aereo, attraversare il mare senza qualche battello o attraversare il deserto seguendo un percorso specifico senza una bussola, ecc. Eppure, le cose che sono impossibili agli uomini sono possibili a Dio. In questa storia Dio ha mostrato, con modi fra i più grandiosi registrati nella Bibbia, qual è il Suo immenso potere.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Durante la notte, mentre tutti i primogeniti egiziani morivano, il faraone mandò a chiamare Mosè ed Aaronne. <i>Come aveva reagito il faraone di fronte a tutte le piaghe precedenti? Descrivi in che cosa questa volta era diversa dalle altre</i> – egli disse loro di portare subito tutto il popolo d'Israele, compreso il bestiame, fuori dall'Egitto (<b>Esodo 12:31-32</b>). Anche gli Egiziani li incoraggiarono ad andare via perché avevano paura di morire tutti se fossero rimasti. Il Signore spinse gli Egiziani a donare loro argento, oro e vestiari, alla loro partenza (<b>Esodo 12:35-36</b>). In tutto, c'erano oltre seicentomila uomini, donne e bambini. <i>Con i ragazzi più grandi puoi cercare di paragonare questo numero di persone a qualche popolazione simile in qualche posto conosciuto e familiare.</i></li><li>• Alla fine il faraone stava ubbidendo a Dio! Avrebbe potuto evitare tutte quelle sofferenze, se avesse deciso di farlo all'inizio. <i>Ancora una volta, sottolinea l'importanza di ubbidire ai propri genitori, ai propri insegnanti e soprattutto a Dio!</i></li><li>• Gli Israeliti, guidati da Mosè, si incamminarono verso il Mar Rosso. <i>Vedi come si sentono i ragazzi in proposito e quali pensano saranno stati i sentimenti degli Israeliti.</i> Non è stata, però, l'ultima volta che hanno visto il faraone! Il Signore ha ancora una volta indurito il cuore del faraone, poiché non aveva ancora imparato quanto grande è Dio! Il faraone capì all'improvviso che aveva perso tutti i suoi costruttori, i suoi operai, così decise di rincorrerli con seicento carrozze (<b>Esodo 14:3-7</b>).</li><li>• Gli Israeliti erano in trappola! Il faraone era dietro di loro ed il Mar Rosso davanti. <i>Come pensi che si saranno sentiti? Descrivi il loro panico ed il fatto che probabilmente incolparono Mosè di questa situazione, ma Mosè disse loro di rimanere saldi e fiduciosi e che avrebbero visto la liberazione che il Signore avrebbe dato loro!</i> (<b>Esodo 14:10-14</b>)</li><li>• Il Signore disse a Mosè di alzare il bastone verso il mare; Mosè ubbidì e man mano si formò miracolosamente un sentiero in mezzo all'acqua del Mar Rosso, in modo che tutti gli Israeliti potessero attraversarlo all'asciutto.</li><li>• <i>Spiega cosa successe quando gli Egiziani cercarono di seguirli.</i> Mosè alzò di nuovo il bastone e le acque si richiusero dietro di loro. La Bibbia dice che l'intero esercito del faraone fu coperto dalle acque e nessuno si salvò (<b>Esodo 14:28</b>). <i>Cosa avreste pensato di Dio se foste stati degli Israeliti? Descrivi la loro risposta alla grande potenza di Dio - temettero Dio (spiega) e posero fede in Lui e in Mosè</i> (<b>Esodo 14:31</b>).</li><li>• Possiamo imparare che possiamo sempre fidare nel Signore a motivo del Suo grande potere. Come gli Israeliti, dobbiamo fidare in Dio, e potremo dire: "Il Signore mi ha salvato!"</li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI- Moses and the Plagues Part 2, and Moses: Red Sea Crossing</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Esodo 14:30</b></p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Perché il faraone decise di lasciare andare gli Israeliti?</li><li>• Che cosa donarono gli Egiziani agli Israeliti?</li><li>• Perché il faraone decise di rincorrerli?</li><li>• Perché gli Israeliti furono presi dal panico?</li><li>• Che cosa disse Dio a Mosè di fare per la loro salvezza?</li><li>• Che cosa accadde all'esercito egiziano?</li><li>• Che cosa fecero gli Israeliti quando videro quello che era successo?</li></ul>

**B10 Racconto 4**  
**Mosè ringrazia Dio – Questo racconto parla della lode a Dio**

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli Israeliti erano riconoscenti per tutto quello che Dio aveva fatto per dare loro libertà e sicurezza.</li> <li>• Tutti noi abbiamo bisogno di fermarci, guardarci indietro e ringraziare Dio per quello che Egli ha fatto nella nostra vita.</li> </ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Salmo 106:1</b>  <b>Brano biblico:</b> <b>Esodo 15:1-22</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Usa delle indicazioni per riconsiderare alcune delle cose straordinarie accadute ai giorni della Bibbia, per es., Daniele salvato nella fossa dei leoni, Davide che uccise Golia, ecc., e includi l'attraversamento del Mar Rosso visto nel racconto della settimana scorsa. Disponi gli eventi lungo una linea temporale indicativa, se ne hai una. Spiega che in ciascuno di questi episodi i personaggi biblici non avevano altra alternativa che basarsi sul grande potere di Dio. Scopriremo quello che fecero gli Israeliti dopo che Dio li ebbe salvati; pensate a come dovremmo rispondere noi a Dio per quello che ha fatto per noi.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli Israeliti erano finalmente liberi dalla schiavitù ed i loro nemici erano annegati. <i>Spiega come si saranno sentiti.</i> Sapevano che era stato Dio che li aveva salvati, ed essi erano tanto riconoscenti che vollero lodarlo per quello che aveva fatto (<b>Esodo 15:1</b>). Capirono quanto grande era Dio e cantarono alla Sua maestà perché sapevano che non c'era altro Dio che aveva tale potere (<b>Esodo 15:11</b>). Si misero a cantare dettagliatamente di tutto quello che Dio aveva fatto per loro.</li> <li>• <i>I ragazzi devono capire quanto grande è Dio e come possiamo vederLo nella creazione attorno a noi, nel Suo provvedere per tutti i nostri bisogni ogni giorno, e nel Suo amore per noi mandando Suo Figlio a morire sulla croce.</i></li> <li>• Gli Israeliti non si misero semplicemente a cantare di Dio, ma il loro rapporto con Lui divenne più intimo, da chiamarono "mio Dio", "mia forza", "mia salvezza" (<b>Esodo 15:2</b>)</li> <li>• <i>I ragazzi possono essere motivati a riflettere sul fatto di avere solo una conoscenza teorica di Dio, oppure una conoscenza personale del Signore come proprio Salvatore.</i></li> <li>• Gli Israeliti non pensavano soltanto al presente, sapevano che potevano confidare in Lui anche per le future battaglie con altri nemici mentre proseguivano il cammino verso la Terra Promessa. <i>Possiamo imparare che il Signore non cambia mai e che possiamo avere fiducia in Lui non solo per oggi, ma anche per il futuro.</i></li> <li>• Miriam, la sorella di Aaronne, guidò alcune delle donne nel canto e nelle danze. Erano così piene d'entusiasmo nel celebrare quello che Dio aveva fatto.</li> </ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b>  <b>Illustrala:</b> FBI- Moses: Red Sea Crossing</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Salmo 106:1</b> – Questo versetto ci ricorda di essere riconoscenti al Signore; incoraggia i ragazzi ad essere riconoscenti e a rivolgere a Dio preghiere di ringraziamento per ciò che ha fatto per loro.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo per ripassare il racconto, o basate un quiz su tutto B10.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Cosa fecero gli Israeliti quando videro che erano liberi?</i></li> <li>• <i>Come descrissero il Signore nel loro canto?</i></li> <li>• <i>Come facciamo a sapere che gli Israeliti confidavano in Dio per il loro futuro?</i></li> <li>• <i>Chi guidava le donne nel canto e nelle danze?</i></li> <li>• <i>Come mai secondo voi gli Israeliti cambiarono dall'essere impauriti ed in panico ad essere gioiosi nel canto e nel lodare Dio?</i></li> </ul>

## B11 Racconto 1

Dio dà il cibo – Questo racconto parla di Dio che provvede il cibo per gli Israeliti.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dio ha provveduto cibo per gli Israeliti per 40 anni nel deserto.</li><li>• Il Signore Gesù è il “Pane della Vita” ed Egli provvede per i nostri bisogni.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Giovanni 6:35</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Esodo 16:1–32</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Ricorda brevemente ai ragazzi quello che è successo in B9 e B10. Dio aveva mostrato la Sua potenza agli Israeliti liberandoli dall’Egitto, ed ora ha promesso di guidarli ad un nuovo paese, eppure non avevano neppure fatto tanta strada che cominciarono a mormorare ed a lamentarsi con Mosè perché avevano fame! Le loro scorte erano finite e stavano pensando a quando stavano in Egitto ed a tutto il cibo che gustavano lì (<b>Esodo 16:2-3</b>). Avevano già dimenticato che Dio era in controllo e che conosceva tutti i loro bisogni per il viaggio. <i>Se è il caso, potresti ricordare ai ragazzi che questo è un atteggiamento sbagliato, perché Dio vuole che Gli siamo riconoscenti.</i></p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Anche se le persone mancarono di confidare in Dio, Egli mostrò di volersi ancora prendere cura di loro; Dio aveva un piano per assicurare loro che avrebbero sempre avuto del cibo da mangiare: avrebbe mandato cibo dal cielo ed essi avrebbero dovuto raccogliarlo ogni mattina. Il sesto giorno della settimana avrebbero dovuto raccogliere un quantitativo doppio che potesse bastare a sfamarli anche il giorno seguente, il sabato (il giorno speciale di Dio) ed ogni sera avrebbero ricevuto pure carne (<b>Esodo 16:4–12</b>).</li><li>• <i>Immagina gli Israeliti che uscivano dalle loro tende la mattina e descrivi la loro reazione per quello che trovavano. Mosè spiegò che questo era il pane che il Signore dava loro. Ognuno ne doveva raccogliere sufficiente per le persone che vivevano nella propria tenda; nessuno ne doveva tenere per il giorno seguente. Alcuni, comunque, cercarono lo stesso di conservarne un po’, ma il giorno dopo quello che era in più andava a male (<b>Esodo 16:15–20</b>). Indica l’importanza di fare esattamente come ci chiede Dio, piuttosto che fare di testa nostra.</i></li><li>• Il popolo chiamò quel pane dal cielo “manna”, aveva il sapore del miele! Dio mandò la manna agli Israeliti per tutta la durata del loro viaggio, ma dette loro anche ulteriore prova che era il loro Dio e che avrebbe provveduto per loro (<b>Esodo 16:31</b>).</li><li>• Nel nostro racconto, gli Israeliti dovevano riunirsi per mangiare la manna prima di poter appagare la fame. Questa manna li teneva in vita giorno per giorno nel deserto, ma ne avevano bisogno ogni giorno.</li><li>• <i>Molti anni dopo, Gesù è sceso dal cielo a morire per i nostri peccati; si fece identificare come “Pane della Vita”. Se riceviamo il Signore Gesù (il Pane della Vita) nella nostra vita, Egli ci darà la vita eterna – vita che gusteremo qui sulla terra e poi in cielo. La manna dal cielo è stata un miracolo meraviglioso per gli Israeliti, ma ricevendo il Signore Gesù, noi possiamo avere qualcosa di molto più grande (forse vorrai rendere l’insegnamento più chiaro mettendo l’informazione sulla manna e sul Pane della Vita in due colonne su uno schema su una lavagna o su un cartoncino appuntato al muro).</i></li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI Moses and how God provided food in the desert.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Giovanni 6:35</b>. Rinforza quello che è stato detto sopra.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Usa queste domande per un quiz.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Perché il popolo si lamentava?</li><li>• Con chi si lamentavano?</li><li>• Cosa avrebbero dovuto fare invece di lamentarsi?</li><li>• Quanti giorni durante la settimana compariva la manna per terra?</li><li>• Cosa trovavano ogni sera?</li><li>• Per quanto tempo raccolsero la manna?</li><li>• Che nome usò Gesù per Sé Stesso?</li><li>• In che modo Gesù è superiore alla manna?</li></ul>

## B11 Racconto 2

Dio dà vittoria – Questo racconto parla di Dio che aiuta quelli che hanno fiducia in Lui.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dio ha aiutato gli Israeliti quando essi dipendevano da Lui.</li><li>• Dio vuole che noi preghiamo a Lui per avere la vittoria nella nostra vita.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Esodo 17:15</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Esodo 17:8-15</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Presto gli Israeliti hanno affrontato un altro problema: un esercito nemico, gli Amalechiti, cominciò ad attaccarli (<b>Esodo 17:8</b>).</p> <p><i>Usa le domande di seguito per portare i ragazzi a riflettere sulla situazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cosa dovevano fare gli Israeliti? (rispondere combattendo)</li><li>• Erano abituati a combattere? Ricorda ai ragazzi che in Egitto essi erano stati schiavi, non soldati.</li><li>• Come si saranno sentiti?</li><li>• Potevano contare sull'aiuto di Dio? Ricorda ai ragazzi che Dio li aveva portati fuori dall'Egitto per condurli ad una nuova terra. Egli avrebbe mantenuto la Sua promessa.</li></ul>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mosè era un leader saggio e sapeva cosa fare; chiese a Giosuè, suo aiutante, di riunire un esercito, e sapeva che l'esercito avrebbe avuto bisogno dell'aiuto di Dio, quindi andò con Aaronne ed Hur in cima ad un monte che guardava sul campo di battaglia. Mosè alzò il suo bastone (un bastone lungo che aveva usato quando era pastore) al di sopra della testa usando entrambe le mani. <i>Spiega che questo era un modo per mostrare che gli Israeliti confidavano in Dio per aiutarli a vincere (<b>Esodo 17:9</b>).</i></li><li>• Finché Mosè faceva questo, gli Israeliti vincevano. <i>Chiedi ai ragazzi di tenere le braccia alzate e le mani in alto al di sopra della testa; cosa pensi succederebbe alle braccia se dovessi tenerle alzate per molto tempo? Ben presto le braccia di Mosè si stancarono ed egli le abbassò per riposarsi; a quel punto il nemico cominciò a vincere. Chiedi ai ragazzi di suggerire in che modo Aaronne ed Hur potevano aiutare Mosè, e poi chiarisci esattamente quello che essi fecero. Mosè potette allora tenere le braccia alzate fino al tramonto, e gli Israeliti vinsero definitivamente. Mosè volle ringraziare Dio per la vittoria, così edificò un altare di pietre e lo chiamò "Il Signore è il mio stendardo". Spiega che Mosè voleva che Dio avesse l'onore della vittoria (<b>Esodo 17:10-13,15</b>).</i></li><li>• <i>Chi pensi che aveva avuto la parte principale nella vittoria della battaglia? Giosuè ed i soldati non avrebbero potuto vincere questa battaglia se Mosè non avesse alzato le mani a Dio e non si fosse basato su di Lui. Se noi abbiamo creduto nel Signore Gesù come nostro Salvatore, anche noi abbiamo un nemico: Satana. Quest'ultimo vuole farci spaventare e toglierci la gioia, ma chi è più potente, il Signore Gesù o Satana? Poiché Gesù è più potente, noi possiamo avere la vittoria. Noi abbiamo bisogno di dipendere da Lui continuamente.</i></li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustrala:</b> FBI The Israelites struggle against the Amalekites as Moses prays.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Esodo 17:15</b>.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>I ragazzi potrebbero preparare una grande bandiera o un cartellone decorato con la scritta "Il Signore è il mio stendardo" (bandiera). Oppure puoi usare queste domande per un quiz:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Chi era alla guida dell'esercito israelita?</li><li>• Dove andò Mosè?</li><li>• Chi andò insieme a Mosè?</li><li>• Che cosa accadeva nella battaglia quando Mosè alzava le braccia?</li><li>• Per quanto tempo Mosè tenne le braccia alzate?</li><li>• Chi procurò la vittoria?</li></ul>



### B11 Racconto 3

#### Dio dà i comandamenti – Questa storia parla delle regole di Dio.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dio è santo.</li><li>• Noi non siamo capaci di rispettare i comandamenti di Dio.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <i>Esodo 20:1 o Romani 3:23</i> <b>Brano biblico:</b> <i>Esodo 19–20</i></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Parla di eventuali regole che nella scuola o nel contesto della famiglia. Che cosa sono queste regole, quali sono alcune? Perché abbiamo regole in generale? È sempre facile rispettarle? Nella lezione di oggi apprenderemo come Dio ha dato le Sue regole agli Israeliti.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli Israeliti giunsero ad una grande montagna di nome Sinai dove stabilirono il loro campo. Dio spiegò a Mosè che sarebbe sceso in una densa nube sulla cima della montagna ed egli avrebbe dovuto posizionare delle pietre indicatrici alla base della montagna, tutt'intorno, in modo che nessuno cercasse di salirvi. Anche se le persone si erano lavate e preparate, a motivo del loro peccato, non si potevano avvicinare a Dio (<b>Esodo 19:1–14</b>).</li><li>• Tre giorni dopo il popolo stava di fronte alla montagna e vide del fumo uscire dalla cima; poi la montagna tremò. <i>Spiega che questo mostrò alle persone quanto potente era Dio. Rifletti su come devono essersi sentite quelle persone.</i> Poi Dio chiamò Mosè e gli disse di salire e per una seconda volta gli disse di avvertire il popolo di rimanere giù (<b>Esodo 19:16–22</b>). <i>Spiega che il popolo non poteva avvicinarsi a Dio perché Egli è santo (senza peccato), mentre essi avevano il peccato nella loro vita. Ancora oggi, il peccato ci separa da Dio, a meno che i nostri peccati non siano stati perdonati.</i></li><li>• Del tempo dopo, Mosè ricevette da Dio i Dieci Comandamenti, incisi su due grandi pietre. Questi Comandamenti erano le regole o leggi di Dio e rendevano chiaro il fatto che Dio si aspettava da loro che si comportassero in un determinato modo; dovevano amare Dio più di chiunque altro, ma dovevano anche amarsi gli uni gli altri. <i>Con i ragazzi del Livello 2 sarebbe appropriato leggere questi comandamenti e spiegarli uno per uno, brevemente. Aiutali a comprendere che noi falliamo nel cercare di rispettarli (<b>Esodo 20</b>)!</i></li><li>• <i>Tristemente gli Israeliti non potevano rispettare le leggi di Dio, e neppure noi! Tutti noi siamo mancanti e colpevoli, non facendo ciò che Dio vuole: siamo peccatori. Il Signore Gesù è l'unico che ha vissuto una vita perfetta sulla terra, ed ecco perché Egli può essere il nostro Salvatore. Egli è morto per prendere su di Sé la punizione per i nostri peccati, in modo che Dio potesse e possa perdonarci. Solo in tal modo possiamo far parte della famiglia di Dio e non rimanere lontani da Lui come hanno fatto gli Israeliti.</i></li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI Moses on Mount Sinai receiving the 10 commandments.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Esodo 20:1 o Romani 3:23.</b></p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Per il quiz puoi focalizzarti sui comandamenti stessi come sono scritti nella lezione del Livello 2. Se è possibile, scrivi su un tabellone in modo che i ragazzi possano sia sentirli che vederli. Dopo averli letti di nuovo, togliti il tabellone con la lista, o cancella in qualche modo delle parole-chiave per ogni comandamento. Per esempio: "Non avere altri _____ al mio cospetto. Non fatevi alcuna _____". Se il ragazzo o la ragazza conoscono qual è la parola mancante, possono guadagnare un punto per la propria squadra.</p>

## B11 Racconto 4

Dio dà la salvezza – Questo racconto parla del modo in cui Dio salva le persone dalla morte.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dio ha provveduto una via per gli Israeliti per sfuggire alla punizione meritata.</li><li>• Dio ha provveduto per noi un modo per essere salvati.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Giovanni 3:14</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Numeri 21:4–9</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>A volte ripetiamo lo stesso errore! Ricordi quello che gli Israeliti fecero quando il cibo che avevano portato dall'Egitto finì? Sì, iniziarono a mormorare ed a lamentarsi! E nel racconto di oggi troviamo che si sono messi a fare la stessa cosa di nuovo! Vediamo perché. Oppure parla del pericolo di essere morsi da un serpente: bisogna correre in ospedale e prendere qualcosa contro il veleno. Nel racconto di oggi troviamo che Dio aveva una cura molto diversa per coloro che erano stati morsi da un serpente.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tristemente, gli Israeliti si misero a parlare contro Mosè e contro Dio, dicendo che le cose andavano meglio quando stavano in Egitto e che odiavano quella manna provveduta da Dio. Che ingratitudine! (<b>Numeri 21:5</b>)</li><li>• Questa volta Dio si adirò col popolo e decise di punirli. Poco dopo il campo fu invaso da serpenti velenosi. <i>Che sarebbe successo al popolo?</i> Sì, le persone furono morse dai serpenti e molti morirono. Subito capirono che era colpa loro, andarono da Mosè e gli dissero che capivano di aver peccato contro Dio. Gli chiesero di pregare Dio di mandare via i serpenti (<b>Numeri 21:6-7</b>). <i>Aiuta i ragazzi a riconoscere che è questo l'atteggiamento giusto quando facciamo qualcosa di sbagliato; dobbiamo ammettere il nostro peccato e chiedere a Dio di aiutarci.</i></li><li>• Dopo che Mosè ebbe pregato, Dio gli disse di fare una cosa strana: doveva fare un serpente di rame e metterlo in alto nel campo, su un palo. Il serpente di rame che luccicava era a portata dello sguardo di tutti, e Dio promise che chiunque fosse stato morso dal serpente non sarebbe morto se avesse guardato al serpente di rame innalzato su quel palo. Chiunque credeva in questo e faceva ciò che Dio aveva indicato, viveva. Che modo facile per sfuggire alla morte! (<b>Numeri 21:8–9</b>) (<i>Se hai usato la seconda idea nelle istruzioni, puoi fare un paragone</i>). <i>Pensi che gli Israeliti ubbidirono alle istruzioni di Dio? Perché? Sottolinea che questo era per loro l'unico modo per vivere – non serviva fare altro!</i></li><li>• Anni dopo, quando Gesù è stato qui sulla terra, ha usato questa storia per insegnare a tutti una lezione molto importante, e cioè che noi siamo come gli Israeliti, perché abbiamo peccato contro Dio, e i nostri peccati saranno puniti, ma Dio ha provveduto un modo per sfuggire alla punizione per i nostri peccati. Gesù ha spiegato che è morto per i nostri peccati e che anche Lui doveva essere innalzato; quando mettiamo la nostra fiducia in quello che Gesù ha fatto per noi, Dio ci salva e ci dona la vita eterna. <i>Sottolinea che soltanto per mezzo di Gesù noi possiamo essere salvati, ed evidenzia che i ragazzi devono rispondere a questa cosa personalmente ed individualmente.</i></li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI Moses and the serpent of brass.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Giovanni 3:14</b>. Precisa che si tratta delle parole di Gesù. Egli spiegò in che modo ci avrebbe potuto salvare, quando sarebbe stato innalzato sulla croce.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Un piccolo gruppo di ragazzi potrebbe fare un collage del serpente di rame sul palo, ed un altro gruppo potrebbe farne uno della croce. Il versetto potrebbe anche essere inserito sui collage completati. <u>Oppure</u> puoi organizzare un quiz basato su tutti i racconti in B11. Ulteriori domande su B11 potrebbero includere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Di che cosa si lamentarono gli Israeliti questa volta?</li><li>• In che modo Dio li punì?</li><li>• Che cosa doveva fare il popolo per essere guarito dai morsi dei serpenti?</li><li>• In che modo possiamo noi essere salvati dalla punizione per i nostri peccati?</li></ul>

## B12 Racconto 1

Giuseppe e l'angelo – Questo racconto parla di Giuseppe che ubbidisce a Dio, anche quando ciò è difficile.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il nome 'Gesù' significa 'Salvatore'.</li><li>• Come Giuseppe, dovremmo sempre dare ascolto e ubbidire a Dio.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Matteo 1:21</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Matteo 1:18-25</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Parla dei nomi – Chiedi ai ragazzi se sanno qual è il significato del loro nome o se sanno perché i loro genitori hanno dato loro il nome specifico che hanno. Spiega che oggi i ragazzi impareranno qualcosa di un bambino molto importante nella Bibbia a cui è stato dato un nome molto speciale. Fate indovinare di chi si tratta.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giuseppe e Maria si stavano organizzando per sposarsi, ma un giorno Maria disse a Giuseppe che aspettava un bimbo. Giuseppe sapeva che non era lui il padre del bambino, quindi decise di non sposare più Maria (<b>Matteo 1:18-19</b>).</li><li>• Una notte Giuseppe fece un sogno; un angelo gli apparve nel sogno e gli parlò. L'angelo disse di non aver paura di prendere Maria in moglie, perché il bambino era opera dello Spirito Santo (<b>Matteo 1:20</b>). <i>Spiega ai ragazzi che questo significa che il bambino era il Figlio di Dio.</i></li><li>• L'angelo disse a Giuseppe che doveva chiamare il bambino "Gesù" perché avrebbe salvato il popolo dai loro peccati (<b>Matteo 1:21</b>). <i>Spiega che "Gesù" significa "Salvatore". Discuti su chi è un salvatore (nella vita di tutti i giorni, per es., una persona in pericolo di annegamento ha bisogno di un salvatore. Chiedi ai ragazzi perché abbiamo bisogno di un Salvatore: ossia, perché noi abbiamo peccato). Chiedi ai ragazzi che cosa fece Gesù per poter essere il nostro Salvatore (cioè, Egli è venuto dal cielo ed è morto sulla croce per noi).</i></li><li>• Quando Giuseppe si svegliò dal sogno, fece quello che gli era stato detto e sposò Maria. Un po' di tempo dopo nacque il bambino e Giuseppe gli diede nome "Gesù" (<b>Matteo 1:24-25</b>). <i>Chiedi ai ragazzi quali erano le istruzioni date a Giuseppe ed in che modo egli le seguì. Spiega quanto è importante dare ascolto alle istruzioni di Dio nella Bibbia e seguirle. Insieme, pensate e fate una lista di alcune delle istruzioni che Dio ci ha dato affinché le seguissimo.</i></li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b></p> <p><b>Illustrala:</b> FBI An angel visits Joseph.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Matteo 1:21</b>.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande, come mezzo per ripassare il racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Chi doveva sposare Giuseppe?</li><li>• Che notizia Maria dette a Giuseppe?</li><li>• In che modo Dio parlò a Giuseppe?</li><li>• Chi era il Padre del bambino?</li><li>• Come si doveva chiamare il bambino?</li><li>• Che cosa significa il nome "Gesù"?</li><li>• Che cosa fece Giuseppe dopo che si svegliò dal sogno?</li><li>• Pensa a qualche istruzione che Dio ci ha dato da seguire.</li></ul>

## B12 Racconto 2

### Erode e i Magi – Questo racconto parla dei Magi alla ricerca di Gesù.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gesù è il Re dei re.</li><li>• Gesù merita di essere adorato.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Matteo 2:2</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Matteo 2:1-8</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Chiedi ai ragazzi di pensare a delle persone importanti. Fai un elenco di alcune di tali persone. Discuti – Vi piacerebbe incontrarne alcune? Se succedesse che cosa gli/le direste? Cosa fareste? Come li trattereste? - Spiega ai ragazzi che oggi impareremo qualcosa di alcuni uomini che si misero in viaggio per incontrare la Persona più importante che sia mai esistita.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Una nuova stella apparve in cielo. Questi Magi d'Oriente sapevano che si trattava di un segno della nascita di un nuovo Re. Si misero in viaggio per andare a Gerusalemme per cercare questo nuovo Re. Andarono dal re Erode e gli chiesero: "Dov'è colui che è nato come Re dei Giudei? Abbiamo visto la Sua stella apparsa in cielo e siamo venuti ad adorarlo" (<b>Matteo 2:1-2</b>). <i>Spiega ai ragazzi che il nuovo Re che era nato era Gesù, il Figlio di Dio, e che sarebbe stato più grande di qualunque altro re mai vissuto. Gesù è il Re dei re. Chiedi ai ragazzi se possono ricordare qual è il significato del nome di Gesù visto nella lezione precedente. Discuti su cosa intendevano i Magi quando dissero che volevano "adorare" il Re. Perché Gesù meritava di essere adorato?</i></li><li>• Quando Erode sentì parlare di questo nuovo Re ne fu preoccupato: non voleva che nessun altro prendesse il suo posto di re. Chiamò alcuni dei suoi consiglieri e chiese loro dove si supponeva che questo Re nascesse. Essi investigarono le Scritture e scoprirono che il bambino doveva nascere in una città chiamata Betlemme (<b>Matteo 2:3-6</b>).</li><li>• Erode chiamò i Magi e disse: "Andate e trovate il bambino, e quando lo avrete trovato tornate da me a dirmi dove si trova, in modo che potrò andare anch'io ad adorarlo" (<b>Matteo 2:7-8</b>). <i>Spiega che Erode non voleva andare veramente ad adorare il nuovo Re, in realtà voleva ucciderlo. Chiedi ai ragazzi come mai ancora non trattano Gesù nel modo in cui dovrebbero, ma che Dio vuole che noi amiamo ed adoriamo Gesù come hanno fatto i Magi.</i></li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b></p> <p><b>Illustrala:</b> FBI Wise Men worship Jesus.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Matteo 2:2</b>.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande, come mezzo di ripasso del racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cosa apparve in cielo?</li><li>• Da quale direzione venivano i Magi?</li><li>• Dove stavano andando, per cercare il nuovo Re?</li><li>• Qual era il nome del re con cui parlarono?</li><li>• Come si sentì il re Erode quando sentì parlare di questo nuovo Re?</li><li>• In che città scoprirono che il Re sarebbe dovuto nascere?</li><li>• Erode che cosa disse di fare ai Magi?</li><li>• Chi è più grande di ogni altro re?</li></ul>

### B12 Racconto 3

## I Magi e Gesù – Questa storia parla dei Magi che seguirono la stella e trovarono Gesù.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I Magi adorarono Gesù e gli diedero dei doni speciali perché era il bambino più importante che fosse mai nato.</li><li>• Noi adoriamo ancora Gesù oggi, ringraziandoLo per tutto ciò che ha fatto e facendo ciò che Egli gradisce.</li></ul> <p><b>Versetto - Chiave:</b> <b>Matteo 2: 11</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Matteo 2: 9-12</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Discuti – Qual è il miglior dono che ti è stato mai fatto (Potresti farlo disegnare ai bambini). Se vai a visitare un neonato, che cosa gli porti in regalo?</p> <p>Spiega ai bambini che oggi impareranno quali doni portarono i Magi a Gesù. Chiedi a bambini di ripetere ciò che hanno imparato sui Magi dalla lezione precedente.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I Magi lasciarono Erode e proseguirono il cammino. Videro di nuovo la stella che li guidò al luogo dove si trovava Gesù. I Magi erano molto contenti ed emozionati quando videro la stella. (<b>Matteo 2: 9-10</b>) <i>Discuti – Perché pensi che i Magi fossero emozionati quando videro la stella?</i></li><li>• I Magi arrivarono alla casa a Betlemme dove si trovavano Giuseppe, Maria e il bambino Gesù. Entrarono e quando videro Gesù si inchinarono per adorarlo. Essi gli fecero tre doni: oro, incenso e mirra. (<b>Matteo 2: 11</b>) <i>Chiedi ai bambini se questi doni erano simili a quelli che avrebbero fatto loro. Spiega ai bambini che questi doni erano molto preziosi e del tipo che si facevano solo ai re. Discuti – perché pensi che i Magi scelsero di dare questi doni al bambino Gesù? Spiega ai bambini che anche se non possiamo fare gli stessi doni che fecero i Magi, possiamo lo stesso adorare Dio ringraziandoLo per ciò che ha fatto e facendo ciò che Egli gradisce.</i></li><li>• Dopo un po' di tempo, i Magi dovettero tornare a casa. Erode aveva chiesto loro di tornare e dirgli dove avrebbero trovato il bambino, ma Dio li avvertì in sogno di non tornare da Erode, così loro se ne andarono per un'altra strada. (<b>Matteo 2:12</b>) <i>Discuti – Come pensi che si sentissero i Magi mentre tornavano a casa? Che cosa pensi che avrebbero detto alle persone quando sarebbero arrivati a casa?</i></li></ul> <p><b>Completa la lezione Bibletime.</b> <b>Illustra:</b> FBI Wise Men worship Jesus.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega dove necessario il Versetto Chiave. <b>Matteo 2:11.</b></p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai le seguenti domande ai bambini, come mezzo per ripassare la lezione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cosa videro di nuovo in cielo i Magi?</li><li>• Come si sentirono quando videro la stella?</li><li>• Dove li guidò la stella?</li><li>• Chi c'era nella casa?</li><li>• Cosa fecero i Magi quando videro Gesù?</li><li>• Quanti doni Gli diedero?</li><li>• Cita uno dei doni.</li><li>• In che modo seppero i Magi di dover tornare a casa per un'altra strada?</li></ul>

## B12 Racconto 4

### La fuga in Egitto – Questa storia parla di Dio che provvede per Suo Figlio.

	<p><b>Impariamo che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dio ha protetto Suo Figlio Gesù.</li><li>• Dovremmo tutti far piacere a Dio come hanno fatto Gesù, Maria e Giuseppe.</li></ul> <p><b>Versetto - chiave:</b> <b>Matteo 2:15</b> <b>Brano biblico:</b> <b>Matteo 2:13-23</b></p>
<b>INTRODUZIONE</b>	<p>Chiedi ai ragazzi di raccontarti qualche sogno che hanno avuto. Ricorda ai ragazzi che ai tempi della Bibbia i sogni avevano spesso dei significati speciali; chiedi loro di dirti ciò che hanno imparato dai sogni visti finora nella storia (il sogno di Giuseppe, il sogno dei Magi). Oggi impareremo qualcosa di un altro sogno.</p>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dopo che i Magi furono andati via, Giuseppe fece un altro sogno. Nel sogno Dio disse a Giuseppe che Erode era così adirato che voleva cercare di uccidere Gesù, perciò Dio disse a Giuseppe che doveva portare Gesù e Maria lontano, dovevano fuggire in Egitto, in modo da poter essere al sicuro (<b>Matteo 2:13</b>). <i>Discuti – Come pensi che Giuseppe si sarà sentito dopo questo suo sogno?</i></li><li>• Ancora una volta, Giuseppe fece quello che gli era stato detto e condusse la sua famiglia in Egitto, rimasero lì per un po' di tempo, finché non sentirono che il re Erode era morto (<b>Matteo 2:14-15</b>). <i>Discuti – Che cosa pensi che sarebbe successo se Giuseppe non avesse fatto quello che Dio gli aveva detto nel sogno? È molto importante che Giuseppe facesse quello che Dio gli aveva detto. Spiega ai ragazzi che la Bibbia aveva predetto la nascita di Gesù centinaia di anni prima che nascesse. Spiega che il versetto a memoria parla di Gesù in Egitto – Dio sapeva quello che Erode avrebbe cercato di fare, molto prima che accadesse. In tutto quello che sarebbe accaduto, Dio sarebbe stato presente ed attivo nella protezione di Suo Figlio.</i></li><li>• Quando Erode morì, Giuseppe, Maria e Gesù ritornarono ed andarono a vivere in una città chiamata Nazaret (<b>Matteo 2:19-23</b>). <i>Dici ai ragazzi che mentre Gesù cresceva a Nazaret, era sempre motivo di gioia per i genitori, sempre ubbidiente, educato e rispettoso verso la famiglia, i vicini e soprattutto verso Suo Padre, Dio. Ricorda ai ragazzi che Dio vuole che anche noi facciamo le cose che Gli piacciono. La cosa migliore che possiamo fare per piacerGli è ringraziarLo per aver mandato Gesù come nostro Salvatore e chiederGli il perdono per i nostri peccati.</i></li></ul> <p><b>Completare la lezione Bibletime.</b></p> <p><b>Illustrala:</b> FBI An angel visits Joseph.</p>
<b>APPRENDIMENTO</b>	<p>Insegna e spiega, dove necessario, il versetto-chiave: <b>Matteo 2:15</b>.</p>
<b>RAFFORZAMENTO</b>	<p>Fai ai ragazzi le seguenti domande come mezzo di revisione del racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cosa accadde a Giuseppe dopo che i Magi se ne furono andati?</li><li>• Dio dove disse a Giuseppe che doveva andare?</li><li>• Perché doveva andare lì?</li><li>• Chi portò con sé, Giuseppe, in Egitto?</li><li>• Quando tornarono a casa?</li><li>• In quale città andarono ad abitare?</li><li>• Come era Gesù mentre cresceva a Nazaret?</li><li>• Che cosa possiamo fare noi per piacere a Dio?</li></ul>

# Guida per gli insegnanti a segnare le lezioni

## LEZIONI DEL LIVELLO 1:

- Una pagina (o 2 nei libretti) per ciascuna settimana che principalmente prevede il colorare o il compilare degli spazi con poche parole.
- Ogni settimana è possibile attribuire 10 punti a lezione, con un massimo totale di 40 punti al mese.
- I ragazzi che ricevono le lezioni del Livello 1 non devono necessariamente essere capaci di leggere molto bene e ci aspettiamo, invece, che genitori, tutori o qualcuno li possa aiutare in ciò.
- Proponiamo di assegnare 2 punti a risposta ed altri punti come meriti per aver colorato, fino a giungere i 10 punti previsti per ogni lezione.

## LEZIONI DEL LIVELLO 2:

- Due pagine a settimana (4 nei libretti).
- La storia è contenuta nella lezione. I ragazzi devono trovare varie parole dalla lezione, colorare alcune cose, completare dei versetti-chiave, ecc.
- Ogni settimana è possibile attribuire 20 punti a lezione, con un massimo totale di 80 punti al mese, quando sono completate correttamente.

## CORREZIONE DELLE LEZIONI

### SUGGERIMENTI PER SEGNARE I PUNTEGGI

Agli insegnanti è richiesto innanzitutto di:

- Esaminare ogni lezione e segnare se le risposte date sono corrette o errate.
- Assegnare e attribuire i punti appropriati secondo le istruzioni.
- Indicare i punti, sempre con un colore ben evidente, e mettere un VISTO accanto alla risposta esatta.
- Dove necessario, inserire la risposta corretta e correggere eventuali errori di scrittura, anche se non vogliamo sottrarre punti per gli errori grammaticali.
- Assegnare, invece, meno punti per risposte parzialmente corrette.
- Calcolare il totale per ogni mese e scriverlo sul retro della pagina, nello spazio adibito a tale fine.

È necessario che tu sia comprensibile, generoso e faccia tutto il possibile per incoraggiare gli studenti nel loro studio della Bibbia. È utile, quando possibile, per gli insegnanti scrivere ogni mese una parola d'incoraggiamento agli studenti; a tal proposito, c'è uno spazio apposito sui fogli delle lezioni per poterlo fare. Puoi scrivere dei commenti su come i bambini hanno colorato, per la loro chiarezza, per i punti ottenuti, per la comprensione della lezione, ecc.

Cerca di far sì che i commenti siano il più possibile di vario tipo. Domande, risposte, osservazioni, incoraggiamenti, ecc. possono tutti essere usati per mantenere la varietà. Ci vorrà impegno, ma è importante mantenere sempre vivo l'interesse degli studenti. Se viene ripetuta sempre la stessa osservazione o domanda ogni mese, chiaramente perderà il suo impatto.

## LIVELLO 1

### Commenti generali

“Gioia – sono contentissimo/a che hai cominciato queste lezioni e spero che ti piaceranno molto. Mi piace vedere come colori; vai a scuola? Parlamene un po’. Non vedo l’ora di incontrarti di nuovo per la prossima lezione”.

“Bravissimo Andrea. Bei colori, bravo! È stato difficile rimanere dentro le linee delle figure? Nell’ultima lezione vedo che non sei riuscito a colorare tutto, come mai?”

### Commenti spirituali

“Brava Sara. Che uomo felice deve essere stato questo lairo, quando Gesù l’ha aiutato”.

“Buonissime risposte! La storia della morte di Gesù è triste, ma la parte felice è che Egli è ritornato in vita”.

## LIVELLO 2

### Commenti generali

“Ancora delle buone risposte, Giovanna – Sono sicuro che a scuola i tuoi insegnanti sono molto contenti di te e dei tuoi compiti!”

“Vedo che presto sarà il tuo compleanno, Michele, farai qualcosa di speciale? Qualunque cosa farai... Buon Compleanno e ti auguro una giornata super!”

“Hai cercato di fare il meglio e ti sei impegnato/a. Vi sono solo alcuni erroretti, non ti dimenticare di esaminare bene le tue risposte ogni volta”.

### Commenti spirituali

“Mi piace come hai colorato il bambino Gesù nella mangiatoia. Non è stato bello che Dio Lo ha mandato sulla Terra per noi?”

“Mi piacciono i colori che hai usato! Zaccaria ha dovuto pagare un prezzo per non aver creduto quello che Dio ha detto. Poi non ha più dubitato della Parola di Dio”.

“Ottime risposte. L’uomo che ha incontrato Filippo nel deserto se ne è andato via molto contento; aveva sentito e creduto la Buona Novella riguardo Gesù”.







© Bible Educational Services 2017

[www.besweb.com](http://www.besweb.com)

Registered Charity UK 1096157